



Rassegna stampa

IIS Polo "L. Bianciardi" di Grosseto

NOVEMBRE 2022

quotidiani cartacei

giornali online

siti web

tv

[Grosseto](#) | [Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Speciali](#) ↓[Maltempo Toscana](#) [Imu 2022](#) [Incidente San Giustino](#) [Incidente Lerici](#) [Influenza 2022](#) [Luce!](#) [Pecore Elettriche](#)[Home](#) > [Grosseto](#) > [Cronaca](#) > [Incontri in vista alla sco...](#)

1 nov 2022

Incontri in vista alla scoperta del liceo "Coreutico"

Giovedì appuntamento nell'aula "Rossa" del Polo Bianciardi in piazza De Maria



Incontri con il Liceo Coreutico di Grosseto. "Come ogni anno – ha detto il referente della scuola Patrizia Porti – ci ritroviamo in questo periodo per organizzare delle attività da svolgere insieme. La riunione come lo scorso anno sarà utile per proporre nuove idee e iniziative da realizzare insieme, si svolgerà sia in presenza che in modalità online". L'invito per tutti quelli che vorranno conoscere i segreti del Liceo Coreutico è per giovedì all'aula rossa del Polo Bianciardi di Grosseto in piazza De Maria, 31, alle 10.30. Per coloro che non potranno partecipare in presenza si potranno collegare sulla piattaforma "Google Meet" per partecipare all'incontro informativo. L'iniziativa vuol rispondere a idee, colloqui e contatti che potrebbero nascere tra il Polo Bianciardi indirizzo Coreutico per dare il giusto ruolo a questo indirizzo di studi. L'occasione, per tutte le scuole private di danza e quelle secondarie di I grado, sarà utile anche per la costruzione di percorsi di laboratorio coreutico e anche per condividere insieme i nuovi programmi di accesso al Liceo coreutico, ed i nuovi linguaggi. L'incontro si terrà, nella mattinata, in presenza presso l'aula rossa del Polo Bianciardi oppure online: alle 10.30 al link: <https://meet.google.com/rur-cxmk-kdd>. "Vi chiedo pertanto di dare conferma della vostra presenza – chiude la referente dell'istituto Patrizia Porti – rispondendo al seguente indirizzo mail: p.porti@polobianciardigrosseto.it".

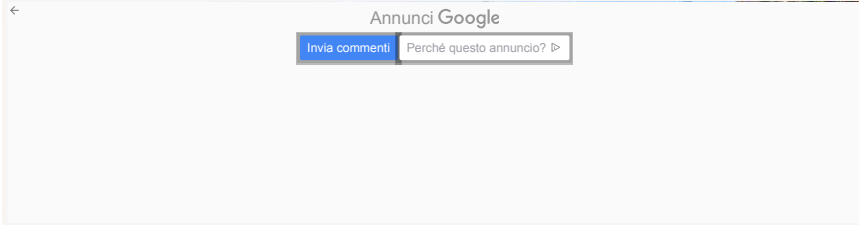


© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

[Cronaca](#)**Due frane a Monte Argentario. Crolla un muro e un masso in strada**[Cronaca](#)**Covid in Toscana: contagi, decessi e ricoveri nel bollettino del 5 dicembre**[Cronaca](#)**Abuso di droga e alcol, giro di vite in Valdarno**

GROSSETO

[Maltempo Toscana](#) [Imu 2022](#) [Incidente San Giustino](#) [Incidente Lerici](#) [Influenza 2022](#) [Luce!](#) [Pecore Elettriche](#)

1 nov 2022

[Home](#) > [Grosseto](#) > [Cronaca](#) > [Ecco il gran galà "Città ...](#)

Ecco il gran galà "Città di Grosseto" dedicato a danza e coreografia

Oggi, a partire dalle 17, sul proscenio del Teatro Moderno ci sarà il clou del Festival Internazionale



Grandi nomi al Gran Galà della terza edizione del "Festival Internazionale Danza e Coreografia Città di Grosseto 2022" in programma al Teatro Moderno oggi a partire dalle 17.

A salire sul palco ospiti straordinari come Vittoria Valerio e Claudio Coviello dal Teatro alla Scala di Milano che danzeranno un passo a due tratto dal secondo atto di "Giselle e 'Melodia' una creazione di Matteo Levaggi, Riccardo Papa e Frederic Zounga della Compagnia Opus Ballet di Rosanna Brocanello. I due ballerini si esibiranno anche in un passo a due tratto da "Il Labirinto. Il mito di Arianna", per la coreografia di Arianna Benedetti, e poi ancora Bounce Factory Team, Jamp The Valda Acrobatic Art Duo. Ospite d'onore della serata il maestro Franco Misera, che riceverà un premio alla carriera e parlerà del suo libro autobiografico "Dance. Volevo essere Ringo Starr". Quindi nel corso della serata saranno assegnati il "Premio Miglior Talento Emergente intitolato a Francesca Cerati, il "Premio Originalità e Cultura Città di Grosseto" intitolato a Michele Scuffiotti, il "Premio Acsi Miglior Interpretazione" e una "Menzione Speciale presidente di giuria Frederic Oliveri.

La presentazione di questo "Gran Galà della Danza" è stata affidata a Carlo Sestini. Quello in programma questa sera al Teatro Moderno è un grande evento, pensato per tornare a sognare in teatro, per godere ancora della Danza quella con la "D" maiuscola. La terza edizione del "Festival Internazionale Danza e Coreografia Città di Grosseto 2022" è stata anche e soprattutto un'opportunità di studio, di alta formazione e di crescita per tutti quei ragazzi che hanno partecipato, domenica e ieri, alle lezioni che si sono svolte, sotto la guida attenta ed esperta di maestri e coreografi di fama mondiale.

Ma il Festival vuole essere anche cultura della danza. Oggi, a partire dalle 10, nell'aula magna del Liceo Coreutico in piazza De' Maria, Aurora Marsotto presenterà il libro su Carla Fracci "Più luminosa di una stella". La storia di una grande artista, che testimonia quanto la danza sia impegno, sacrificio, disciplina, ma anche tanta passione e il coronamento di un grande sogno. Aurora Marsotto, scrittrice e sceneggiatrice che ha curato rubriche di critica letteraria e di danza per numerose testate, porterà all'attenzione del pubblico la propria testimonianza sul mondo della danza, in un dialogo con i ragazzi, ascoltando le loro aspettative e dando qualche consiglio per chi vorrà fare della danza il proprio futuro.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

[Cronaca](#)**Casa devastata dai ladri. "Ci serve più sicurezza"**[Cronaca](#)**Cade la neve e imbianca le montagne. Zum Zerì, la stazione sciistica scalda i motori**[Cronaca](#)**Baby calciatori derisi sui social, scoppia il caso**

Oggi al liceo musicale L'orchestra Vivace torna a esibirsi con Paolo Scafarella

Grosseto L'Orchestra giovanile "Vivace" di Grosseto torna a esibirsi oggi alle 17.30 nell'aula magna del Liceo musicale, diretta da Massimo Merone e con Paolo Scafarella al pianoforte. La formazione - composta da musicisti di età compresa tra 16 e 26 anni - eseguirà "Pavana e ciaccona in Sol minore" di Purcell, "Concerto per pianoforte e orchestra n. 2" di Beethoven e "Notturmo in si maggiore op. 40" di Dvorak. Per e prenotazioni chiamare il numero 333 5372994.

Massimo Merone, direttore d'orchestra, di coro e violinista, ha concluso gli studi violinistici al conservatorio "Cherubini" di Firenze e si è perfezionato alla Scuola di musica di Fiesole, all'Accademia musicale Chigiana di Siena e alla Scuola di musica internazionale del Trio di Trieste. Ha conseguito con il massimo dei voti e la lode il diploma di secondo livello in violino barocco al Conservatorio "Maddalena" di Cesena, il diploma per direttori di coro alla Scuola internazionale per direttori di coro della fondazione "Guido d'Arezzo" e il titolo di Dire-



Paolo Scafarella

zione d'orchestra al conservatorio "Cherubini" di Firenze. Dirige varie formazioni sinfoniche come l'Orchestra sinfonica di Sanremo, l'Orchestra "Città di Grosseto" e la "Florence Synphonietta". È il direttore dell'Orchestra giovanile "Vivace" sin dalla sua fondazione.

Paolo Scafarella (Trani, 1993) si è laureato con il massimo dei voti e la lode in Pianoforte al conservatorio "Piccinni" di Bari. Recentemente si è esibito alla Fondation Eutherpe di Leon, in Spagna, e in Ucraina; presto sarà a Stoccolma, Vienna e Oslo. Ha vinto numerosi primi premi in competizioni nazionali e internazionali, fra cui i concorsi "Strawinskij" e "Eurorchestra". ●

Aula magna del Liceo Musicale

L'Orchestra «Vivace» sul palco Dirige Merone, Scafarella al piano

L'Orchestra giovanile «Vivace» di Grosseto torna a esibirsi oggi alle 17.30 nell'aula magna del Liceo musicale, diretta da Massimo Merone e con Paolo Scafarella (nella foto) al pianoforte. La formazione - composta da musicisti di età compresa tra 16 e 26 anni - eseguirà «Pavana e ciaccona in Sol minore» di Purcell, «Concerto per pianoforte e orchestra n. 2» di Beethoven e «Notturmo in si maggiore op. 40» di Dvorak. Per informazioni e prenotazioni chiamare il numero 333 5372994.

Massimo Merone, direttore d'orchestra, di coro e violinista, ha concluso gli studi violinistici al Conservatorio «Cherubini» di Firenze e si è perfezionato alla Scuola di musica di Fiesole, all'Accademia musicale Chigiana di Siena e alla Scuola di musica internazionale del Trio di Trie-



ste. Ha conseguito con il massimo dei voti e la lode il diploma di secondo livello in violino barocco al Conservatorio «Maddalena» di Cesena.

Paolo Scafarella, 29 anni, si è laureato con lode in Pianoforte al conservatorio «Piccinni» di Bari. Si è esibito alla Fondation Eutherpe di Leon, in Spagna, e in Ucraina. Ha vinto numerosi primi premi in competizioni nazionali e internazionali.

GIORNO&NOTTE

DA NON PERDERE

Grosseto Concerto di Agimus oggi al **Polo Bianciardi**

Rosamaria Macaluso

Un pianoforte di talento

Grosseto Continuano gli appuntamenti con la musica dal vivo di Agimus Grosseto. Dopo il concerto inaugurale de "La Voce di Ogni Strumento", la rassegna musicale che coinvolge teatri e caserme (di nuovo in scena il 20 novembre al Centro militare veterinario con Sax Off Limits), ecco il nuovo appuntamento del progetto Attraverso i suoni.

Oggi alle 18, nell'aula magna del Polo Bianciardi, si esibirà la giovane pianista siciliana Rosamaria Macaluso con un programma dedicato a Bach, Schumann e Chopin.

Classe 2003, Macaluso debutta a soli 10 anni con l'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Hobart Earle presso il Politeama Garibaldi di Palermo. Nel 2013 viene pre-

miata come Outstanding Talent all'Ibla Grand Prize e invitata a esibirsi alla Carnegie Hall di New York. Parallelamente agli studi al Conservatorio di Palermo, segue il corso di perfezionamento pluriennale tenuto da Andrea Lucchesini alla Scuola di Musica di Fiesole. Nel 2019 vince il Premio Hermes oltre a tanti altri importanti riconoscimenti a livel-



La giovane e talentuosa pianista Rosamaria Macaluso

lo nazionale e internazionale. Sostenuta dall'Associazione Musica con le Ali, che promuove e valorizza i mi-

gliori giovani talenti italiani, ha suonato al Ridotto dei Palchi del Teatro alla Scala, a Bergamo, Palermo, al

Gam di Milano nella stagione dei concerti di Scandicci e nella casa Mozart di Rovereto in duo con la violoncellista Caterina Isaia.

Nell'aprile 2022 è stata selezionata tra i vincitori di Attraverso I Suoni, progetto di Agimus Firenze, Grosseto, Arezzo e Fondazione CR Firenze per il sostegno alla carriera professionale di giovani talenti under 30.

L'ingresso agli appuntamenti di Attraverso i suoni è libero. Per informazioni e prenotazioni: telefono 339 7960148, email agimus.grosseto@agimus.it

Intanto è già aperta la prevendita per i concerti de La Voce di Ogni Strumento (20 novembre e 11 dicembre) sul portale Ticketgate. ●

[Home](#) > [Grosseto](#) > [Cronaca](#) > ["Attraverso i Suoni" c'è i...](#)

10 nov 2022

"Attraverso i Suoni" c'è il talento di Rosamaria

La pianista siciliana oggi in concerto nell'aula magna del Polo Bianciardi. Nonostante la giovane età ha già un curriculum di grandissimo prestigio



Rosmaria Macaluso oggi si esibirà nell'aula magna del Polo Bianciardi

Nuovo appuntamento con la musica dal vivo di Agimus con il progetto "Attraverso i suoni". Oggi alle 18 nell'aula magna del Polo Bianciardi, si esibirà la giovane pianista siciliana Rosamaria Macaluso con un programma dedicato a Bach, Schumann e Chopin. Classe 2003, Macaluso debutta soli 10 anni con l'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Hobart Earle al Politeama Garibaldi di Palermo. Nel 2013 viene premiata come Outstanding Talent all'Ibla Grand Prize e invitata a esibirsi alla Carnegie Hall di New York. Parallelamente agli studi al Conservatorio di Palermo, segue il corso di perfezionamento pluriennale tenuto da Andrea Lucchesini alla Scuola di Musica di Fiesole. Nel 2019 risulta vincitrice del Premio Hermes oltre a tanti altri importanti riconoscimenti a livello nazionale e internazionale. La giovane pianista è sostenuta dall'associazione Musica con le Ali che promuove e valorizza i migliori giovani talenti italiani. Nel corso della sua carriera ha suonato al RidoJo dei Palchi del Teatro alla Scala, Filarmonica Eliodoro Sollima e Associazione Amici della Musica di Palermo, festival estivo "I Giardini della Filarmonica" organizzato dall'Accademia Filarmonica Romana nel parco della sede, Gam di Milano, nella stagione dei concerti della città di Scandicci al Centro Arte Vito Frazzi e nella casa Mozart di Rovereto in duo con la violoncellista Caterina Isaia. Nell'aprile 2022 è stata selezionata tra i vincitori di Attraverso i Suoni, progetto di Agimus e Fondazione Cr Firenze per il sostegno alla carriera professionale di giovani talenti under 30. L'ingresso agli appuntamenti di "Attraverso i Suoni" è libero; per informazioni e prenotazioni telefonare al 339 7960148.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

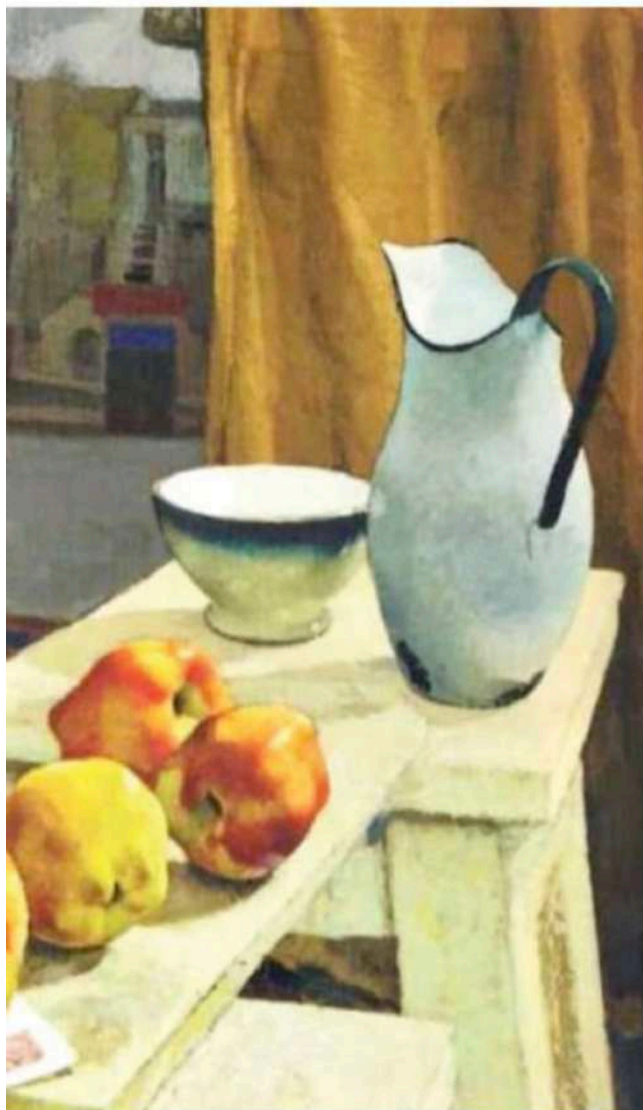
Due frane a Monte Argentario. Crolla un muro e un masso in strada

Cronaca

Covid in Toscana: contagi, decessi e ricoveri nel bollettino del 5 dicembre

Cronaca

Abuso di droga e alcol, giro di vite in Valdarno



e ricercatore della cultura popolare locale molto conosciuto a Grosseto: ha pubblicato e curato numerosi libri sulla cultura popolare maremmana e sono felice che alcuni suoi preziosi

documenti siano stati messi a disposizione per l'allestimento di questa mostra che, insieme con le opere di Gentili, ci farà compagnia per tutto il periodo natalizio».

Le "Note d'autunno" dell'orchestra cittadina con Michelinini al piano

Grosseto Al Polo Bianciardi



Moira Michelinini
Suonerà al piano brani di Bach e Mozart insieme all'orchestra sinfonica "Città di Grosseto" diretta da Massimo Merone

Grosseto La stagione concertistica dell'Orchestra sinfonica "Città di Grosseto" propone un nuovo appuntamento oggi alle 17,30 nell'aula magna del Polo Bianciardi in piazza De Maria. A dirigere l'ensemble Massimo Merone in un concerto per pianoforte con Moira Michelinini. Il programma prevede esecuzioni di Bach e Mozart. Il biglietto d'ingresso al concerto costa 10 euro ed è possibile prenotare posto chiamando il 3335372994.

Merone, direttore d'orchestra, di coro e violinista, ha concluso gli studi violinistici al "Cherubini" di Firenze e si è perfezionato alla scuola di musica di Fiesole, all'Accademia musicale Chigiana di Siena e alla scuola di musica internazionale del Trio di Trieste. Ha conseguito con il massimo dei voti e lode diploma di secondo livello in violino barocco al Ma-

derna di Cesena, il diploma per direttori di coro alla Guido d'Arezzo e il titolo di Direttore d'orchestra di nuovo al Cherubini. Dirige varie formazioni sinfoniche come l'orchestra sinfonica di Sanremo, la "Città di Grosseto" e la sua formazione giovanile "Vivace", e la "Florence Symphonietta".

Michelinini ha intrapreso gli studi musicali al Briccialdi di Terni, diplomandosi in pianoforte con il massimo dei voti, lode e menzione. Ha debuttato al Verdi di Terni nel 1987 e da allora è impegnata in un'intensa attività concertistica solista e cameristica, oltre che con orchestre in Italia e all'estero. Ha partecipato al Festival internazionale Rai Umbriafiction Tv e al Festival Valentinianno 2001. Da oltre dieci anni suona in duo con il violoncellista Ivo Scarponi, con esibizioni in tutto il mondo.

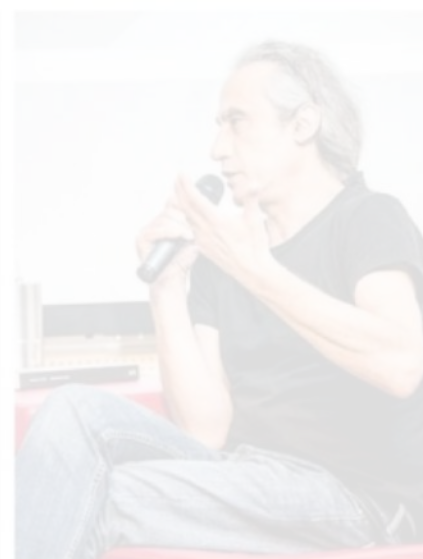
Pomeriggio in giallo Ecco Vichi, Gori e i loro nuovi romanzi

Grosseto Presentati da Toscana



Gli scrittori

Qui sopra
Leonardo
Gori,
a destra
Marco
Vichi



Grosseto Oggi alle 18 Marco Vichi e Leonardo Gori presentano i loro ultimi gialli: rispettivamente "Non tutto è perduto", edito da Guanda, e "Quella vecchia storia" edito da Tea. Entrambi nella sala conferenze Toscana collezioni Alta sartoria Italiana via Genova.

Al termine della presentazione sarà offerto un piccolo rinfresco. Allo stesso modo è previsto il tour dell'azienda.

Dialoga con gli autori Carlo Legaluppi, mentre le letture sono a cura degli attori Fabrizio Bonifazi e Laura Sbrana Adorni.

Marco Vichi è nato nel 1957 a Firenze e vive nel

In programma ci sono un piccolo rinfresco e il tour dell'azienda. Ingresso libero, prenotazione consigliata

12 NOVEMBRE 2022

LA NAZIONE

Le «Note d'autunno» dell'Orchestra di Grosseto

Oggi evento della stagione concertistica nell'aula magna del Polo Bianciardi Massimo Merone direttore e Moira Michelini al piano. Musiche di Bach e Mozart

La stagione concertistica dell'Orchestra sinfonica «Città di Grosseto» propone un nuovo appuntamento oggi alle 17.30 nell'aula magna del Polo Bianciardi in piazza De Maria A dirigere l'ensemble sarà Massimo Merone in un concerto per pianoforte con Moira Michelini. Il programma prevede l'esecuzione di musiche di Bach e Mozart. Il biglietto d'ingresso al concerto costa 10 euro ed è possibile prenotare il proprio posto chiamando il numero 333 5372994. Massimo Merone, direttore d'orchestra, di coro e violinista, ha concluso gli studi violinistici al Conservatorio «Cherubini» di Firenze e si è perfezionato alla Scuola di musica di Fiesole, all'Accademia musicale Chigiana di Siena e alla Scuola di musica internazionale del Trio di Trieste. Ha conseguito con il massimo dei voti e la lode il diploma di secondo livello in violino barocco al conservatorio «Maderna» di Cesena, il diploma per direttori di coro alla Scuola internazionale per direttori di coro della fondazione «Guido d'Arezzo» e il titolo di direzione d'orchestra al conservatorio «Cherubini» di Firenze. Dirige varie formazioni sinfoniche come l'Orchestra sinfonica di Sanremo, l'Orchestra «Città di Grosseto»



La pianista Moira Michelini oggi suona con l'Orchestra sinfonica «Città di Grosseto»

e la sua formazione giovanile «Vivace», e la «Florence Synphonietta».

Moira Michelini, originaria di Terni, ha intrapreso gli studi musicali al Conservatorio «Briccialdi» della sua città, diplomandosi in pianoforte sotto la guida del maestro Fausto Mastroianni con il massimo dei voti, lode e menzione. Ha debuttato al teatro «Verdi» di Terni nel 1987 e da allora è impegnata in un'intensa attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche, oltre che con orchestre in Italia e all'estero.

MUSEO STORIA NATURALE

**Giornata dedicata
ai «Funghi
dei nostri boschi»**



L'autunno porta con sé



CULTURA & SPETTACOLO

I Dynamite 36 alle audizioni di AreaSanremo

14 novembre 2022 268



[Redazione](#)

Grosseto: La giovane band toscana dei **Dynamite 36** non conosce soste, dopo l'uscita a giugno del loro secondo inedito e la partecipazione alle audizioni televisive di Xfactor di settembre, **volano a Sanremo**.

Superata la selezione online della manifestazione sono stati convocati lo scorso 6 ottobre per l'**audizione live al Palafiori di Sanremo**. Al momento restano in gara in attesa dei verdetti per il passaggio alle semifinali e finalissima di AreaSanremo.

Il loro progetto è partito nel 2019, si sono conosciuti frequentando il Liceo Musicale di Grosseto che li ha visti crescere artisticamente con una graduale esperienza nei talent, nei loro live e anche a livello di composizione in studio, i ragazzi sono tutti polistrumentisti.

Non resta che augurare ai giovani musicisti un pizzico di buona fortuna che non guasta mai.





CULTURA & SPETTACOLO

Gran Galà with the Stars al Teatro Moderno

14 novembre 2022 330  [Redazione](#)

“Gran Galà with the Stars”

Domenica 27 Novembre 2022 ore 18.00 Teatro Moderno Grosseto

Si tratta di un progetto socioeducativo artistico e culturale che ha come punto focale e fondamentale l'educazione delle nuove generazioni che ad oggi dedicano sempre meno tempo alle attività in presenza prediligendo le attività virtuali.

Il **Gran Galà** sarà un vero e proprio spettacolo nelle varie forme della Danza da quella classica a quella contemporanea.

Una kermesse di Artisti con la A maiuscola a partire dalla punta di diamante che porterà sul palco Grossetano due stelle della Danza Italiana e primi ballerini del Teatro Alla Scala di Milano: Antonella Albano e Gioacchino Starace. I loro passi a due di forte ed abile tecnica nonché ricchi di eleganza scenica regaleranno importanti emozioni all'attenta platea.

Interverrà da Barcellona la giovane compagnia guidata dal Maestro Gino Labate e Emanuela Campiciano : Barcelona Ballet Project the Company. Le loro coreografie spazieranno da variazioni di repertorio sulle punte ad assoli di contemporanea ad un estratto dal loro primo lavoro coreografico : "Mas alla 'de la oscuridad" (progetto socioeducativo dedicato alla violenza in genere, che da, attraverso l'arte della Danza, il messaggio di questa problematica a giovani studenti e alla società in generale).

Ospiti speciali della serata i ballerini del Perfezionamento TAM del Teatro Arcimboldi di Milano.

E ancora le studentesse del Liceo Coreutico Polo Bianciardi di Grosseto.

Infine, ma non per importanza, gli allievi dell'avviamento professionale alle arti coreutiche FormarSinDanza di cui fanno parte giovani talentuosi di Grosseto, Castigione della Pescaia, Venturina, Follonica, Porto Santo Stefano, Donoratico.

Questo importante progetto appena presentato vuole oltremodo sensibilizzare le nuove generazioni verso una delle Arti più antiche al mondo che da secoli fa parte ,in un modo o nell'altro del cammino della nostra vita.

La Danza come lo Sport hanno un linguaggio universale adatto ad ogni essere vivente e anima.

Vi aspettiamo dunque a Teatro per vivere e condividere la vera e buona Danza in compagnia dei vostri figli che sono il nostro futuro.

Per informazioni sull'evento e biglietti contattare Debora Ferretti a [questo WhatsApp](#).



CULTURA & SPETTACOLO

Buckingham Palace: applaudito concerto dell'Orchestra Città di Grosseto

14 novembre 2022

263



Redazione

Prossimo appuntamento in Francia e nel Principato di Monaco

Grosseto: Una stagione sinfonica da non dimenticare quella dell'**Orchestra Città di Grosseto** che, dopo il successo a Londra dinanzi a membri della casa reale inglese, nella **prestigiosa cornice di Buckingham Palace**, ha voluto omaggiare gli appassionati di musica della città di Grosseto tenendo **un concerto nell'aula magna del Polo Bianciardi, concerto che è stato l'ultimo di questa annata 2022.**

Il Maestro Massimo Merone ha diretto gli archi dell'Orchestra, aprendo con la **celebre Aria di Bach** (la Suite n. 3) che tutti conoscono anche quale sigla di una fortunata serie televisiva. Ciò ha consentito agli spettatori - che hanno dato evidenti segni di apprezzamento - di godere delle sonorità raffinate del '700 barocco. Il concerto è poi proseguito con l'intervento di una pianista, che ha dialogato con l'orchestra dando luogo ad una affiatata e piacevolissima sintonia. Il repertorio mozartiano che è seguito ha poi consentito al Direttore di far esprimere coinvolgimento e virtuosismo da ogni musicista. L'attenta partecipazione del pubblico ed il suo caloroso gradimento sono stati manifestati con applausi scroscianti e richieste di bis, che sono state esaudite.

E' stato questo il modo più adeguato di concludere un'annata, che è stata quella della piena ripresa delle attività musicali, dopo le limitazioni imposte dalla pandemia. **Nel corso di quest'annata l'Orchestra è stata impegnata ad offrire al pubblico di Grosseto l'intero ciclo dei concerti che erano stati programmati.** A questo ciclo già previsto si è aggiunto, il 30 aprile, il Concerto per la Pace, quando l'Orchestra ha accompagnato un primo violino di nazionalità ucraina ed una primo violino di nazionalità russa che hanno suonato insieme. L'Orchestra si è altresì esibita anche al di fuori dei confini provinciali e nazionali. Infatti, oltre a **concerti svoltisi in varie località d'Italia, l'Orchestra Città di Grosseto ha suonato all'interno di Buckingham Palace** (prima orchestra italiana ad essere lì invitata) e si appresta, **nel prossimo mese di dicembre, a portare il nome di questa città e la cultura italiana nel Principato di Monaco ed in Francia.**

GIORNO&NOTTE **D** GROSSETO

Il cortometraggio del regista Giovanni Guidelli
**Sul grande schermo
 la memoria sepolta**
La storia di Ribolla
per non dimenticare
 Un omaggio a Bianciardi e al 4 maggio 1954



Una strage dimenticata e poco conosciuta. Un vuoto da colmare.

La pellicola è stata premiata al Cilento Film Festival di Paestum.

di Sara Landi

Grosseto Un giovane scrittore porta il cinema a minatori come strumento di emancipazione culturale e presa di coscienza nell'Italia degli anni Cinquanta. È da questa prospettiva particolare che il regista Giovanni Guidelli si è accostato a una delle pagine più drammatiche della storia locale e d'Italia, la strage della miniera di Ribolla del 4 maggio 1954. Porta la sua firma

Ora si aspetta soltanto di poter far conoscere l'opera cinematografica anche in Maremma dove è stata girata

il cortometraggio "C'era una volta a Ribolla" che è stato presentato in anteprima il 25 ottobre a Firenze e che sta riscuotendo tanti consensi nei festival specializzati in Italia e all'estero.

«Circa due anni e mezzo fa - dice il regista toscano che è anche volto noto del cinema, del teatro e delle fiction tv - sono arrivato in Maremma per cercare una location per un lavoro dedicato alla figura di Farnata degli Uberti. Cercavo una cripta e ho trovato la Cripta di Giugnano, splendida oltre che perfetta per il mio progetto. In quell'occasione conobbi l'assessore alla cultura del Comune di Roccastrada Emiliano Rabazzi e parlando con lui è nata l'idea di occuparmi della strage della

miniera di Ribolla. Io faccio cinema quindi il taglio non è documentaristico. Per questo studiando la vicenda e i tanti appelli inascoltati che hanno fatto di quella strage una tragedia annunciata mi è sembrato giusto puntare lo sguardo sulla figura di Luciano Bianciardi (nel film è l'attore Nicola Pecci, ndr), sul legame di amicizia e condivisione che aveva con i minatori e su quanto faceva per la loro emancipazione attraverso i libri e il cinema».

L'omaggio a Bianciardi percorre il film in tante scelte, colonna sonora compresa. «L'autore della colonna sonora è Paolo Annunziato - spiega Guidelli - e gli ho chiesto espressamente che nel tema musicale fosse forte la presenza del violoncello perché era lo strumento

Chi

In piedi a destra l'attore Nicola Pecci nei panni di Luciano Bianciardi. Sotto: la presentazione avvenuta a Firenze e alato la locandina



che Bianciardi suonava». Il cortometraggio nasce anche per contribuire a diffondere quella che Guidelli definisce la "memoria sepolta" della strage. «Certo, ogni anno viene ricordato l'anniversario e ci sono iniziative ufficiali - dice il regista -, ma purtroppo fuori dalla Maremma è un fatto conosciuto poco o per niente per cui spero di contribuire a colmare un vuoto». Il film è stato girato tra fine marzo e aprile tra Ribolla (dove ormai restano poche tracce

del villaggio minerario di allora), Montemassi, Massa Marittima (dove sono state girate le scene nelle gallerie della miniera) e Monticello Amiata. Il progetto del film è reso possibile grazie a una convenzione sottoscritta tra il Comune di Roccastrada e l'associazione culturale Avatar e con il contributo di Coeso SdS Grosseto e Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane.

«Il film è stato presentato in anteprima al cinema teatro La Compagnia di Firen-

ze il 25 ottobre scorso - dice Guidelli - e mista dando delle belle soddisfazioni nei festival a cui partecipa. È persino approdato in un festival irlandese (il Louth International Film Festival, ndr) dove il film, girato in italiano, è stato visto con i sottotitoli in inglese».

«C'era una volta a Ribolla» (titolo che è un voluto omaggio a Sergio Leone) è stato premiato come miglior cortometraggio all'International Cilento Film Festival di Paestum ed è stato selezionato tra i 22 corti finalisti dell'AmarCort Film Festival che si svolge a Rimini ed è dedicato al grande regista Federico Fellini. Solo nove le produzioni italiane scelte e tra queste il corto diretto da Guidelli. Il film fa parte inoltre della selezione ufficiale del 76° Festival internazionale del cinema di Salerno ed è stato finalista all'Ostia International Film Festival. Ora Guidelli aspetta solo di poter far conoscere il suo lavoro anche in Maremma: «Siamo anche nel centenario della nascita di Bianciardi, il 14 dicembre sarebbe stato il suo compleanno. Spero tanto che presto il film arrivi anche qua».



L'Orchestra di Grosseto vola in Francia

La stagione sinfonica verso la conclusione dopo il successo a Buckingham Palace



Massimo Merone Maestro dell'Orchestra ha diretto la celebre Aria di Bach (la Suite n. 3)

Grosseto Una stagione sinfonica da non dimenticare quella dell'Orchestra Città di Grosseto che, dopo il successo a Londra dinanzi a membri della casa reale inglese, nella prestigiosa cornice di Buckingham Palace, ha voluto omaggiare gli appassionati di musica di Grosseto tenendo un concerto **nell'aula magna del polo Bianciardi**, concerto che è stato l'ultimo del 2022. Il maestro Massimo Merone ha diretto gli archi dell'Orchestra, aprendo con la celebre Aria di Bach (la Suite n. 3) che tutti conoscono anche quale sigla di una for-

tinata serie televisiva. Ciò ha consentito agli spettatori di godere delle sonorità raffinate del '700 barocco. Il concerto è poi proseguito con l'intervento di una pianista, che ha dialogato con l'orchestra dando luogo a una affiatata e piacevole intonazione. Il repertorio mozartiano che è seguito ha poi consentito al direttore di far esprimere coinvolgimento e virtuosismo da ogni musicista. L'attenta partecipazione del pubblico e il gradimento sono stati manifestati con applausi scroscianti e richieste di bis, che sono state esaudite.

Dove

In foto l'Orchestra Città di Grosseto durante un concerto al polo universitario

Questo il modo più adeguato di concludere un'annata che è stata quella della piena ripresa delle attività musicali, dopo le limitazioni imposte dalla pandemia. Nel corso di quest'annata l'Orchestra è stata impegnata a offrire al pubblico di Grosseto l'intero ciclo dei concerti che erano stati programmati. A questo ciclo già previsto si è aggiunto, il 30 aprile, il concerto per la pace, quando l'Orchestra ha accompagnato un primo violino di nazionalità ucraina e un primo violino di nazionalità russa che hanno suonato insieme.



me. L'orchestra si è altresì esibita anche al di fuori dei confini provinciali e nazionali. Infatti l'Orchestra Città di Grosseto ha suonato all'interno di Buckingham Palace e si appresta,

nel prossimo mese di dicembre, a portare il nome di questa città e la cultura italiana nel Principato di Monaco e in Francia.

18 novembre 2022

TRASMISSIONE TELEVISIVA #221

RETE LOCALE TV9

PARTECIPAZIONE DEL LICEO COREUTICO



62% DI SCONTO

70% DI SCONTO

60% DI SCONTO

86% DI SCONTO

62% DI SCONTO

Grosseto Scuola

Il Polo Bianciardi diventa scuola ambasciatrice del Parlamento europeo

Redazione · 21 Novembre 2022 | 08:19 · Ultimo aggiornamento 21 Novembre 2022 | 16:47

0 · 15 · Minuti di lettura



L'Istituto Polo Bianciardi è stato scelto dall'Ufficio del Parlamento europeo Italia, tra tutte le scuole selezionate sul territorio nazionale, come **Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo** e prenderà parte al progetto Epas – European parliament ambassador school.

Il prossimo 20 dicembre l'istituto grossetano parteciperà all'evento organizzato dall'Ufficio Italia presso lo spazio "Esperienza Europa-David Sassoli" a Roma e sarà coinvolto in una serie di eventi e manifestazioni inerenti alle politiche comunitarie del Parlamento europeo che culmineranno il 9 maggio con la Festa dell'Europa, organizzata dallo stesso Istituto.

Protagonisti saranno gli studenti del Polo che diventeranno "Europarlamentari junior" e dovranno dare voce al Parlamento europeo, con la possibilità di partecipare al Contest Euroscuola e volare a Strasburgo, per essere, almeno per un giorno, un vero europarlamentare e rappresentare l'Italia in una delle maggiori istituzioni europee.

Per informazioni #EPAS #ilFuturoèTuo, <https://www.europarl.europa.eu/italy/it/per-i-giovani/scuola-ambasciatrice-del-parlamento-europeo>

La scuola si è candidata attraverso il form preposto dall'Ufficio Italia del Parlamento europeo. La selezione è stata fatta tra **200 candidature pervenute da tutta Italia**, tra le scuole superiori, e ne sono state scelte una cinquantina. Adesso la docente referente, la professoressa Jessica Fabbrizzi, dovrà scegliere 20 studenti delle varie 3^e e 4^e di tutto il Polo. Questi diverranno "europarlamentari junior" e saranno i portavoce di una delle tematiche scelte dal Parlamento europeo, in una rosa di argomenti quali:

- cosa significa essere cittadini europei;
- qual è il ruolo del Parlamento europeo nel processo decisionale e amministrativo;
- quanto sarà importante il voto alle prossime elezioni europee;
- come i giovani possono partecipare a costruire il futuro dell'Europa.

Questi ragazzi saranno accompagnati dalle due docenti **Jessica Fabbrizzi** e **Federica Cipolletta**, che assumeranno il ruolo di "Europarlamentari senior".

I veri protagonisti di questa importante occasione saranno gli alunni, che dovranno fare "rete" sia all'interno della scuola che al di fuori, soprattutto con le istituzioni presenti sul territorio. Giochi di ruolo, assemblee di istituto, info point, organizzazioni di conferenze e convegni sul tema, il tutto per dare voce al Parlamento europeo.

Inoltre, la scuola potrà partecipare ai contest Euroscuola e vincere la possibilità di andare a Strasburgo ed essere europarlamentari per un giorno, visitare lo Europe experience di Roma e organizzare, per il prossimo 9 maggio, la Festa dell'Europa.



ATTUALITÀ

Il Polo Bianciardi diventa scuola ambasciatrice del Parlamento europeo

21 novembre 2022

283



Redazione

Grosseto: L'Istituto Polo Bianciardi è stato scelto dall'Ufficio del Parlamento europeo Italia, tra tutte le scuole selezionate sul territorio nazionale, come **Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo** e prenderà parte al progetto EPAS- European Parliament Ambassador School. Il prossimo 20 dicembre l'istituto grossetano parteciperà all'evento organizzato dall'Ufficio Italia presso lo spazio "ESPERIENZA EUROPA-DAVID SASSOLI" a Roma e sarà coinvolto in una serie di eventi e manifestazioni inerenti alle politiche comunitarie del Parlamento europeo che culmineranno il 9 maggio con la Festa dell'Europa, organizzata dallo stesso Istituto.

Protagonisti saranno gli studenti del Polo che **diventeranno "Europarlamentari junior"** e **dovranno dare voce al Parlamento europeo**, con la possibilità di partecipare al Contest Euroscuola e volare a Strasburgo, per essere, almeno per un giorno, un vero europarlamentare e rappresentare l'Italia in una delle maggiori istituzioni europee (www.europarl.europa.eu).

La scuola si è candidata attraverso il form preposto dall'Ufficio Italia del Parlamento europeo. La selezione è stata fatta tra 200 candidature pervenute da tutta Italia, tra le scuole superiori e ne sono state scelte una cinquantina. Adesso la docente referente, la professoressa Jessica Fabbrizzi, dovrà scegliere 20 studenti delle varie 3^a e 4^a di tutto il Polo. Questi diverranno "europarlamentari junior" e saranno i portavoce di una delle tematiche scelte dal Parlamento europeo, in una rosa di argomenti quali:

- Cosa significa essere cittadini europei;
- Qual è il ruolo del PE nel processo decisionale e amministrativo;
- Quanto sarà importante il voto alle prossime elezioni europee;
- Come i giovani possono partecipare a costruire il futuro dell'Europa.

Questi **ragazzi saranno accompagnati dalle due docenti Jessica Fabbrizzi e Federica Cipolletta, che assumeranno il ruolo di "Europarlamentari senior"**.

I veri protagonisti di questa importante occasione saranno gli alunni, che dovranno fare "rete" sia all'interno della scuola che al di fuori, soprattutto con le istituzioni presenti sul territorio. Giochi di ruolo, assemblee di istituto, info point, organizzazioni di conferenze e convegni sul tema, il tutto per dare voce al Parlamento Europeo.

Inoltre, la scuola potrà partecipare ai contest Euroscuola e vincere la possibilità di andare a Strasburgo ed essere europarlamentari per 1 giorno, visitare lo Europe experience di Roma e organizzare, per il prossimo 9 maggio, la festa dell'Europa.

La Commissione preposta assegnerà alla scuola la targa di "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo".

Al termine di tutte le attività previste dal concorso, gli europarlamentari junior dovranno fare un video sul tema trattato. Questo video, come nelle precedenti edizioni, sarà pubblicato sul sito ufficiale del Parlamento europeo- sezione Italia!

NOTIZIE

I carabinieri festeggiano la Virgo fidelis: la dedica dell'artistico

Un disegno degli studenti realizzato in piazza Dante e donato all'Arma: così istituzioni e cittadini hanno celebrato la patrona e la battaglia di Culqualber

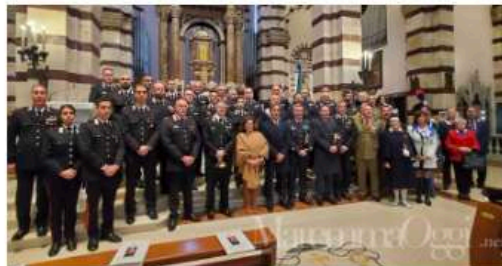
STEVEN SANTAMARIA | NOVEMBRE 21, 2022



I ragazzi del liceo artistico Pietro Alli e i carabinieri in piazza Dante per la Virgo Fidelis

GROSSETO. Il 21 novembre è una ricorrenza importante per l'Arma dei carabinieri. In questo giorno infatti celebra la Virgo Fidelis, la sua patrona. Nello stesso giorno, vengono ricordate anche la "Battaglia di Culqualber" e la "Giornata dell'orfano".

Nella mattinata di oggi, infatti, all'interno del Duomo di Grosseto, **Rodolfo Cetoloni**, già vescovo della diocesi di Grosseto, ha officiato la Santa Messa. Alla presenza delle autorità civili e militari della provincia, nonché di molti carabinieri in servizio ed in congedo, accompagnati dai loro familiari e amici.



Carabinieri insieme alle istituzioni nel Duomo di Grosseto

I ragazzi dell'artistico hanno dipinto in piazza

La cerimonia è andata avanti mentre le quinte del liceo artistico del "Polo Bianciardi" di Grosseto si sono messe all'opera davanti alla scalinata del Duomo. Per celebrare la patrona dell'Arma hanno realizzato un dipinto che rimarrà nella memoria di tutti.

L'opera raffigurante la "Virgo Fidelis", è stata creata utilizzando dei colori a tempera su un pannello di legno. L'opera, una volta ultimata, sarà esposta all'interno della caserma "Canzanelli", sede del comando provinciale carabinieri di Grosseto.



I ragazzi dell'artistico all'opera

Il titolo di "Virgo Fidelis", esprime pienamente il significato della vita di Maria e della sua missione. Per i carabinieri, la scelta della Madonna "Virgo Fidelis" come protettrice, è indubbiamente ispirata alla fedeltà. Una virtù propria di ogni servitore della patria, spiccatamente caratteristica dei carabinieri che hanno come motto proprio: "Nei secoli fedele".

La battaglia di Culqualber

L'altra giornata commemorata oggi è appunto quella della battaglia di Culqualber. Un evento del 1941.

Il 22 novembre di quell'anno, in Africa Orientale, le truppe italiane si erano arroccate su posizioni difensive nella zona di Gondar. Mantenere la posizione costituì un enorme sacrificio per le truppe in campo. La battaglia nell'area di Culqualber fu particolarmente cruenta.

Alle operazioni partecipò il 1° Gruppo carabinieri mobilitato, che contribuì in maniera rilevante a tenere la posizione, fino al 21 novembre successivo. Quando, dopo aver continuato a combattere anche con le baionette e le bombe a mano, furono sopraffatti dalla schiacciante superiorità numerica dell'avversario.

Nella difesa i carabinieri si distinsero: fino alla fine opposero una strenua resistenza. Quasi tutti, infatti, caddero sul campo di battaglia. Per quei fatti, la bandiera di guerra dell'Arma dei carabinieri fu insignita della medaglia d'oro al valor militare.

Attualità Grosseto

Virgo Fidelis: i Carabinieri celebrano la patrona dell'Arma, messa del Vescovo in Cattedrale

A margine della funzione religiosa, gli studenti del liceo artistico del polo "Bianciardi" di Grosseto hanno realizzato un'opera raffigurante la Virgo Fidelis

Redazione - 21 Novembre 2022 | 15:39 - Ultimo aggiornamento 21 Novembre 2022 | 15:39

0 36 Lettura di un minuto



21 novembre, una ricorrenza importante per l'Arma dei Carabinieri, che in questo giorno celebra la **Virgo Fidelis**, sua patrona. Nello stesso giorno, viene ricordata la "Battaglia di Culqualber" e la "Giornata dell'orfano".

Questa mattina, all'interno del Duomo di Grosseto, **Monsignor Rodolfo Cetoloni**, Vescovo emerito della diocesi di Grosseto, ha officiato la Santa Messa, alla presenza delle autorità civili e militari della provincia, nonché di molti Carabinieri in servizio ed in congedo, loro familiari ed amici.

A margine della funzione religiosa, gli studenti del liceo artistico del polo "Bianciardi" di Grosseto hanno realizzato un'opera raffigurante la "Virgo Fidelis", utilizzando dei colori a tempera su un pannello di legno. L'opera, una volta ultimata, sarà esposta all'interno della caserma "Canzanelli", sede del Comando provinciale dei Carabinieri di Grosseto.

Il titolo di "Virgo Fidelis", esprime pienamente il significato della vita di Maria e della Sua missione di Madre e di Corredentrice del genere umano, affidataLe da Dio. Per i Carabinieri, la scelta della Madonna "Virgo Fidelis", come protettrice, è indubbiamente ispirata alla fedeltà che, propria di ogni soldato che serve la patria, è caratteristica dei Carabinieri che hanno per motto: "Nei secoli fedele".

Cenni sulla battaglia di Culqualber

Nel 1941, in Africa orientale, le truppe italiane si erano arroccate su posizioni difensive nella zona di Gondar, la cui difesa ebbe la più cruenta espressione nella resistenza del caposaldo di Culqualber, che comprendeva la sella omonima, costituita da una serie di alture ad andamento irregolare.

Alle operazioni partecipò il 1° Gruppo Carabinieri mobilitato, che contribuì in maniera rilevante a tenere la posizione, fino al 21 novembre successivo, quando, dopo aver continuato a combattere anche con le baionette e le bombe a mano, furono infine sopraffatti dalla schiacciante superiorità numerica dell'avversario. Nella difesa si distinsero i Carabinieri, che fino alla fine opposero strenua resistenza: quasi tutti, infatti, caddero sul campo di battaglia. Per quei fatti, la bandiera di guerra dell'Arma dei Carabinieri fu insignita della Medaglia d'Oro al Valor Militare.



#carabinieri #Culqualber #Duomo #Grosseto #Liceo Artistico #messa
#Monsignor Rodolfo Cetoloni #Virgo Fidelis

GROSSETO

Dalla Virgo fidelis alla battaglia di Culqualber: giornata di celebrazioni per l'Arma



di Redazione

21 Novembre 2022 - 15:59

COMMENTA

2

2 min

STAMPA



GROSSETO - Il 21 novembre è una ricorrenza importante per l'Arma dei Carabinieri, che in questo giorno celebra la Virgo Fidelis, sua patrona. Nello stesso giorno, viene ricordata la "Battaglia di Culqualber" e la "Giornata dell'orfano".

Questa mattina, al Duomo di Grosseto, **Rodolfo Cetoloni**, già vescovo della diocesi di Grosseto, ha officiato la Santa Messa, alla presenza delle autorità civili e militari della provincia, nonché di molti Carabinieri in servizio ed in congedo, loro familiari ed amici.

A margine della funzione religiosa, **gli studenti del liceo artistico del polo "Bianciardi" di Grosseto hanno realizzato un'opera raffigurante la "Virgo Fidelis", utilizzando dei colori a tempera su un pannello di legno. L'opera, una volta ultimata, sarà esposta all'interno della caserma "Canzanelli", sede del Comando provinciale Carabinieri di Grosseto.**

Il titolo di "Virgo Fidelis", esprime pienamente il significato della vita di Maria e della sua missione di madre e di correnditrice del genere umano, affidatale da Dio. Per i Carabinieri, la scelta della Madonna "Virgo Fidelis", come protettrice, è indubbiamente ispirata alla fedeltà che, propria di ogni soldato che serve la Patria, è caratteristica dei Carabinieri che hanno per motto: "Nei secoli fedele".

Cenni sulla battaglia di Culqualber

Nel 1941, in Africa Orientale, le truppe italiane si erano arroccate su posizioni difensive nella zona di Gondar, la cui difesa ebbe la più cruenta espressione nella resistenza del caposaldo di Culqualber, che comprendeva la sella omonima, costituita da una serie di alture ad andamento irregolare.

Alle operazioni partecipò il 1° gruppo Carabinieri Mobilitato, che contribuì in maniera rilevante a tenere la posizione, fino al 21 novembre successivo, quando, dopo aver continuato a combattere anche con le baionette e le bombe a mano, furono infine sopraffatti dalla schiacciante superiorità numerica dell'avversario. Nella difesa si distinsero i Carabinieri, che fino alla fine opposero strenua resistenza: quasi tutti, infatti, caddero sul campo di battaglia. Per quei fatti, la bandiera di guerra dell'Arma dei Carabinieri fu insignita della medaglia d'oro al valor militare.

SOCIALE

Bullismo e cyberbullismo: riconoscerli e affrontarli. Se ne parla al Polo universitario



di Redazione

21 Novembre 2022 - 11:46

COMMENTA



2 min

STAMPA



GROSSETO - "Bullismo e Cyberbullismo. Individuare, comprendere e affrontare" è il titolo dell'incontro in programma per **mercoledì 23 novembre**, dalle 14, nell'aula magna del Polo universitario grossetano in via Ginori 43 a Grosseto.

Un incontro frutto di un lavoro di rete, portato avanti negli ultimi mesi, da Coeso società della salute e Asl Toscana sud est insieme alla Regione Toscana, all'Ufficio scolastico provinciale, alla Provincia e al Comune di Grosseto, alla Prefettura e al **Polo Bianciardi**, con la collaborazione della Fondazione Polo universitario grossetano e al Clorofilla Film Festival. Tanti attori in campo, con professionalità e competenze diverse, per trattare di un tema attuale e dare gli strumenti a genitori, insegnanti, educatori per supportare chi è vittima o agisce bullismo.

Segnalare un episodio di bullismo, infatti, oltre che un compito morale è anche un dovere giuridico ed è per questo che, durante l'incontro, i rappresentanti delle Forze dell'ordine spiegheranno come fare e a chi rivolgersi.

Questo il programma dell'evento, che vale anche come formazione per gli insegnanti:

alle 14 registrazione dei partecipanti;

alle 14.30 saluti delle autorità e introduzione a cura di Tania Barbi, direttrice del Coeso SdS;

alle 15 **Barbara Rosini, dirigente del Polo "Bianciardi" di Grosseto**, illustrerà il progetto "Bullout" e, a seguire, Barbara Bugelli, pedagoga del Coeso SdS e referente provinciale del progetto regionale di contrasto al bullismo e cyberbullismo, illustrerà le prossime azioni che saranno messe in campo;

alle 15.30 si parla di "Segnalare episodi di bullismo: un dovere morale oltre che giuridico", con gli interventi di Evandro Clementucci, primo dirigente della Polizia di Stato, Divisione anticrimine della Questura di Grosseto, e il colonnello Matteo Orefice, Comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri.

Alle 16 proiezione del film "Elephant" di Gus Van Sant, in collaborazione con il Clorofilla Film Festival, e, a seguire, dibattito. Modera Gian Paolo Sammarco, psicologo dell'unità funzionale salute mentale infanzia e adolescenza dell'Asl Tse.

Gli insegnanti che desiderano iscriversi o seguire l'evento da remoto possono farlo a questo link: <https://bit.ly/IscrizioneConvegnoBullismo>

Per ulteriori informazioni è possibile contattare **Barbara Bugelli**, inviando una email a b.bugelli@coesoareagr.it o chiamando il numero 335 1664027



GROSSETO

Numero verde per il cyberbullismo

«Fenomeno difficile e in crescita»

Domani il punto della situazione con un pool di esperti in un convegno



Invito alla lettura

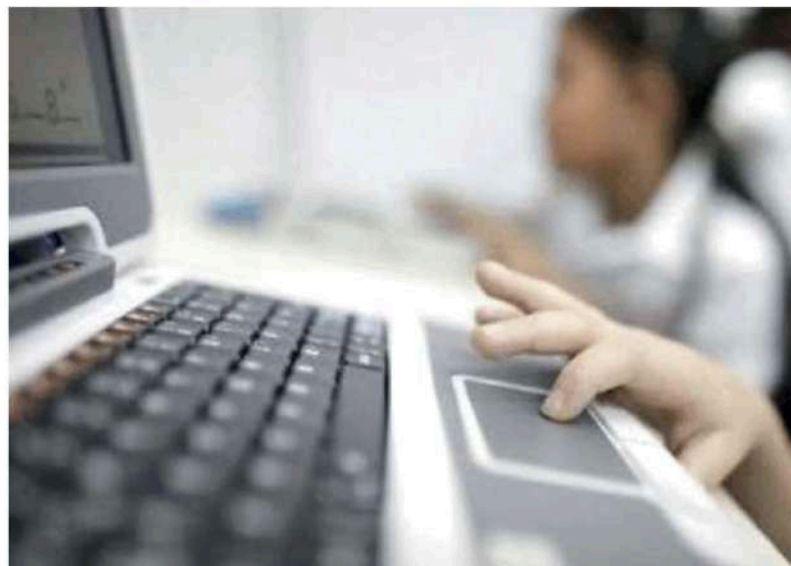
Per gli studenti del progetto Scuola 2030

di **Maurizio Caldarelli**

Grosseto Bullismo e Cyberbullismo, un fenomeno da combattere quotidianamente e sul quale non si deve mai abbassare la guardia.

Per fare il punto della situazione e per presentare agli insegnanti e alla popolazione le azioni da mettere in campo, domani dalle 14, nell'Aula Magna del Polo universitario in via Ginori a Grosseto, si svolgerà l'incontro "Bullismo e Cyberbullismo. Individuare, comprendere e affrontare". La Regione Toscana, dal 2019 ha dato il via a un progetto per contrastare il fenomeno e ha pensato all'attivazione di un numero verde per le segnalazioni di episodi.

«La Regione – spiega Barbara Bugelli, pedagoga del Coeso Sds e referente provinciale del progetto regionale di contrasto al bullismo e cyberbullismo – ha chiesto agli ambiti territoriali di indicare dei referenti. Io rappresento ad esempio la



Sds di Grosseto, Amiata grossetana e Colline Metallifere. Il numero verde sarà sul modello di quello oncologico, malattie rare o suicidi giovanili. Ci sarà immediatamente un screening della Regione Toscana che invierà sui territori attraverso un ticket. Io prenderò contatto con i vari consulto-

Quando

Domani dalle 14 nell'aula magna del Polo universitario (foto archivio)

ri, verranno presi in carico il bullo, il bullizzato, la scuola, la famiglia o chiunque chiama e verrà chiuso il ticket sanitario».

La Regione chiedeva di attivare delle buone pratiche sui territori, ma c'è stato uno stop per la pandemia. «Siamo ripartiti a fine 2021 – sottolinea Bugelli – con un

gruppo stabile allargato, dopo la delibera del direttore della zona distretto. Oltre a varie componenti dell'Asl, ne fa parte la questura, che ha come referente la dottoressa Margherita Procopio, polizia postale, carabinieri, con il colonnello Matteo Orefice. Si sono aggiunti sia il provveditorato, capofila di un progetto sul bullismo, la **dirigente del Polo Bianciardi Barbara Rosini**. Coinvolta anche la zona distretto delle Colline dell'Albegna, con la dottoressa Matteredo».

Il convegno di domani rientra nella serie di interventi volti alla prevenzione del fenomeno. «Ci vogliamo rivolgere soprattutto agli insegnanti – fa sapere la Bugelli –. Spesso è difficile per loro capire bene le procedure, gli obblighi di legge. Il primo dirigente della polizia Evandro Clementucci e il colonnello Orefice spiegheranno che è un diritto-dovere fare una segnalazione e quali sono le forze che si possono mettere in

campo. La segnalazione deve essere scritta e tempestiva; i ragazzi vittime possono essere indirizzati ai servizi specialistici o all'area minori. Per il ragazzo che commette il reato ci sono molte forme di intervento, a cominciare dall'ammonimento istituzionale del questore, un passaggio intermedio, prima di arrivare a un procedimento penale o di altro tipo».

Qual è l'andamento del cyberbullismo? «Il fenomeno dei cyberbullismo è in crescita ed è di difficile gestione, perché non ha contesto fisico preciso, ma avviene ovunque. È un fenomeno sommerso, tante persone hanno timore di segnalarlo, anche all'interno della scuola c'è difficoltà di segnalarlo, perché si ha paura di danneggiare il ragazzo-a che ha commesso il reato, oppure di esporre la vittima. Nel bullismo se l'episodio avviene a scuola o in un impianto sportivo, il ragazzo-a si chiude in casa e si sottrae; nel cyberbullismo non è così. Anche a casa, ed è successo nel lockdown, non ci sono vie di fuga. Il numero verde ci può dare un aiuto: ha dato il là ai territori regionali per uniformarsi, per fare una presa in carico con la stessa modalità, attraverso il consultorio, quindi anonima. E perché ha dato la spinta alla creazione di gruppi di lavoro, che lavorino in maniera più incisiva sui territori».

GROSSETO

Polo Bianciardi in formato europeo Sarà ambasciatore del Parlamento

L'istituto è stato scelto a livello nazionale: 20 dicembre prima tappa a Roma

Grosseto Il Polo Bianciardi è stato scelto dall'ufficio del Parlamento europeo Italia, tra tutte le scuole selezionate sul territorio nazionale, come scuola ambasciatrice del Parlamento europeo e prenderà parte al progetto *Epas-European Parliament Ambassador School*. Il prossimo 20 dicembre l'istituto grossetano parteciperà all'evento organizzato dall'ufficio Italia presso lo spazio "Esperienza europa-David Sassoli" a Roma e sarà coinvolto in una serie di eventi e manifestazioni inerenti alle politiche comunitarie del Parlamento europeo che culmineranno il 9 maggio con la festa dell'Europa, organizzata dallo stesso istituto.

Protagonisti saranno gli studenti del polo che diventeranno "europarlamentari junior" e dovranno dare voce al Parlamento europeo, con la possibilità di partecipare al contest Euroscuola e volare a Strasburgo, per essere, almeno per un giorno, un vero europarlamentare e rappresentare l'Italia in una delle



Invito alla lettura

Per gli studenti del progetto Scuola 2030

maggiori istituzioni europee. La scuola si è candidata attraverso il form preposto dall'Ufficio Italia del Parlamento europeo. La selezione è stata fatta tra 200 candidature pervenute da tutta Italia, tra le scuole superiori e ne sono state scelte una cinquantina. Adesso la docente referente, la professoressa Jessica Fabbrizzi, dovrà scegliere 20 studenti delle varie terze e quarte di tutto il polo. Questi diverranno "europar-

lamentari junior" e saranno portavoce di una delle tematiche scelte dal Parlamento europeo, in una rosa di argomenti quali: cosa significa essere cittadini europei; qual è il ruolo del parlamento nel processo decisionale e amministrativo; quanto sarà importante il voto alle prossime elezioni europee; come i giovani possono partecipare a costruire il futuro dell'Europa.

Questi ragazzi saranno ac-

Le date

Il 20 dicembre l'istituto andrà all'evento di Roma. Poi il 9 maggio la festa dell'Europa

compagnati dalle due docenti Jessica Fabbrizzi e Federica Cipolletta, che assumeranno il ruolo di "Europarlamentari senior". I veri protagonisti di questa importante occasione saranno gli alunni, che dovranno fare "rete" sia all'interno della scuola che al di fuori, soprattutto con le istituzioni presenti sul territorio. Giochi di ruolo, as-

La collaborazione tra Cpia e il comprensivo Grosseto 3

Un corso di italiano per le mamme straniere

È ufficialmente iniziato a Grosseto un percorso gratuito di alfabetizzazione della lingua italiana rivolto alle mamme straniere degli alunni che frequentano l'Istituto comprensivo Grosseto 3. Il progetto è frutto della collaborazione fra il Cpia, diretto da Giovanni Raimondi e l'IC Grosseto 3, diretto da Maria Natalia Iriti. «Le donne e le madri straniere esprimono il bisogno di essere coinvolte - dice la dirigente Iriti - Sono state mediatrici preziose nell'accoglienza degli studenti ucraini. Il progetto che porta le mamme a scuola, approvato in Consiglio d'Istituto, è un supporto alle donne e alla

genitorialità. Spesso sono loro a mantenere i contatti con la scuola e molte non hanno una conoscenza sufficiente della lingua italiana. Da questa analisi di contesto è nato il progetto condiviso con il Cpia. Il percorso di alfabetizzazione garantisce loro una partecipazione attiva e consapevole e un modo per valorizzare, all'interno della comunità scolastica, la risorsa interculturale». Più di venti le mamme iscritte, seguite dalla docente Claudia Sanna. Il percorso formativo, a cura dei docenti del Cpia di Grosseto, si svolgerà il giovedì dalle 15,30 alle 17, nel plesso "A. Gabelli" di via Sicilia. ●

Venti studenti potranno diventare "europarlamentari junior" e portavoce di alcune tematiche

semblee di istituto, info point, organizzazioni di conferenze e convegni sul tema, il tutto per dare voce al Parlamento Europeo. La commissione preposta assegnerà alla scuola la targa di "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo"; al termine di tutte le attività è previsto un video. ●

Al "Giannetti" La musica contro la balbuzie C'è un progetto



L'Istituto musicale comunale "Palmiero Giannetti" di Fondazione Grosseto Cultura ospita la nuova edizione del progetto integrato per la riabilitazione di bambini e ragazzi affetti da balbuzie, giunto alla nona edizione. Un progetto finanziato da Fondazione Grosseto Cultura e realizzato insieme all'Unità funzionale di Salute mentale infanzia e adolescenza (UfSmia) zona grossetana della Asl Toscana sud est, diretto dal dottor Mauro Camuffo.

«L'iniziativa - spiegano la logopedista Sara Caesi, esperta operatrice della riabilitazione UfSmia, e la musicoterapeuta Marta Guidoni (entrambe in foto), musicista e responsabile del servizio di Musicoterapia all'Istituto - è rivolta a bambini e ragazzi»

GROSSETO

Virgo Fidelis I carabinieri celebrano la loro patrona

Gli studenti dell'Artistico hanno realizzato un'opera a tema

Le date

Il 21 novembre si ricordano anche la Giornata dell'orfano e la battaglia di Culqualber combattuta nel 1941 in Africa Orientale

Grosseto Ieri l'Arma dei carabinieri ha celebrato la sua patrona la *Virgo Fidelis*. Al mattino, in duomo, monsignor Rodolfo Cetoloni, vescovo emerito della diocesi di Grosseto, ha officiato la messa, alla presenza delle autorità civili e militari della provincia, nonché di molti carabinieri in servizio e in congedo, accompagnati da familiari e amici.

La cerimonia è stata accompagnata da un "attacco d'arte" degli studenti del liceo artistico del polo "Bianciardi" che hanno realizzato un'opera raffigurante la *Virgo Fidelis*, utilizzando dei colori a tempera su un pannello di legno. L'opera sarà poi esposta nella caserma "Canzanelli", sede del comando provinciale carabinieri di Grosseto. Per i carabinieri, la scelta della Madonna "Virgo Fidelis" come protettrice - che esprime il significato della vita di Maria e della sua missione di madre e di corredeutrice del genere umano, affidata da Dio - è ispirata alla fedeltà che, propria di ogni



soldato che serve la patria, è caratteristica dei carabinieri, che hanno per motto: «Nei secoli fedele».

Il 21 novembre si ricordano anche la Giornata dell'orfano e la battaglia di Culqualber: nel 1941, in Africa Orientale, le truppe italiane si erano arroccate nella zona di Gondar, la cui difesa ebbe la più cruenta espressione nella resistenza di Culqualber.

Alle operazioni partecipò il 1° gruppo carabinieri mobilitato, che contribuì a tenere la posizione, fino al 21 novembre successivo. Furono sopraffatti dalla schiacciante superiorità numerica dell'avversario. Quasi tutti i carabinieri caddero sul campo di battaglia. La bandiera di guerra dell'arma dei carabinieri fu poi insignita della medaglia d'oro al valor militare. ●

Quando

Ieri l'Arma dei carabinieri ha celebrato la sua patrona. Al mattino in duomo monsignor Rodolfo Cetoloni ha officiato la messa

Ha la patente falsa Denunciato e multato un automobilista

L'uomo era su un furgone

Grosseto Guida con una patente falsa, scatta la denuncia (e la sanzione). A scoprirlo gli agenti della polizia municipale di Grosseto, che a seguito di controlli hanno fermato nei giorni scorsi un furgone con targa straniera, guidato da un cittadino di origine moldava che agli agenti ha esibito una patente che si è però rivelata falsa.

A seguito di un accertamento approfondito, infatti, che ha confermato i sospetti iniziali, il personale di polizia municipale ha sequestrato il documento e denunciato il conducente per «falsità materiale, falsa attestazione di qualità e concorso nella falsificazione». L'uomo è stato poi foto-segnalato e sanzionato inoltre, con accertamento di violazione ai sensi del codice della strada.

Passando ai numeri complessivi, questo è il ventesimo caso riscontrato dall'inizio dell'anno dagli agenti specializzati in falso documentale: quasi tutte patenti



Gli agenti della polizia municipale in azione (foto d'archivio)

straniere contraffatte e permessi internazionali di guida, che si aggiungono alla lista dei numerosi documenti sequestrati anche da altre forze di polizia e «periziati» accuratamente da un assistente di polizia municipale con una lunga esperienza sulla contraffazione e falsificazione.

E nei giorni scorsi, dunque, si è aggiunto un nuovo caso con l'uomo alla guida del furgone fermato dagli agenti e poi denunciato e sanzionato. ●

[Home](#) > [Grosseto](#) > [Cronaca](#) > [I carabinieri festeggian...](#)

22 nov 2022

I carabinieri festeggiano la Virgo Fidelis



21 novembre, una ricorrenza importante per l'Arma dei Carabinieri, che celebra la "Virgo Fidelis", sua patrona. Nello stesso giorno, viene ricordata la "Battaglia di Culqualber" e la "Giornata dell'orfano". Ieri mattina all'interno del Duomo di Grosseto, Rodolfo Cetoloni, già Vescovo della diocesi di Grosseto, ha officiato la Messa, alla presenza delle autorità civili e militari della provincia, nonché di molti Carabinieri in servizio ed in congedo, loro familiari ed amici. A margine della funzione religiosa, **gli studenti del liceo artistico del polo "Bianciardi" di Grosseto hanno realizzato la "Virgo Fidelis", utilizzando dei colori a tempera su un pannello di legno.** L'opera, una volta ultimata, sarà esposta all'interno della caserma "Canzanelli", sede del Comando Provinciale. Ricordata anche la battaglia di Culqualber. Nel 1941, in Africa Orientale, le truppe italiane si erano arroccate su posizioni difensive nella zona di Gondar, la cui difesa ebbe la più cruenta espressione nella resistenza del caposaldo di Culqualber, che comprendeva la sella omonima, costituita da una serie di alture ad andamento irregolare. Alle operazioni partecipò il 1° Gruppo Carabinieri Mobilitato, che contribuì in maniera rilevante a tenere la posizione, fino al 21 novembre successivo, quando, dopo aver continuato a combattere anche con le baionette e le bombe a mano, furono infine sopraffatti. Nella difesa si distinsero i Carabinieri, che fino alla fine opposero strenua resistenza: quasi tutti, infatti, caddero sul campo di battaglia. Per quei fatti, la Bandiera di Guerra dell'Arma dei Carabinieri fu insignita della Medaglia d'Oro al Valor Militare.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

[Cronaca](#)[Due frane a Monte Argentario. Crolla un muro e un masso in strada](#)[Cronaca](#)[Covid in Toscana: contagi, decessi e ricoveri nel bollettino del 5 dicembre](#)[Cronaca](#)[Abuso di droga e alcol, giro di vite in Valdarno](#)

Cultura & Spettacoli Grosseto

“Donne, vita, libertà”: al via la mostra di pittura sul movimento delle donne in Iran

L'inaugurazione della mostra si terrà il 25 novembre a Grosseto nella sala Pegaso del Palazzo provinciale alle 16.00

Redazione - 22 Novembre 2022 | 11:27 Ultimo aggiornamento 22 Novembre 2022 | 11:27

0 86 Minuti di lettura



Il 25 novembre, in occasione della “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”, si inaugura a Grosseto una mostra che propone una riflessione sulla condizione femminile attraverso l’ottica di una pittrice di Teheran che da qualche mese vive in Maremma.

La mostra, che resterà aperta fino al 6 gennaio 2023, è stata realizzata dalla Rete delle donne di Grosseto insieme alla Provincia di Grosseto, alla Commissione provinciale pari opportunità e alla Libreria delle ragazze. Per l’inaugurazione, che si terrà alle 16 nella Sala Pegaso del Palazzo provinciale, saranno presenti anche due studentesse del Liceo musicale del Polo Bianchiardi di Grosseto, Emma Aliboni e Beatrice Ceccarelli, che suoneranno la Melodia popolare persiana.

Prima di arrivare in Italia Setareh Heidarizad si è distinta come artista di grande rilievo nel panorama internazionale, ha esposto in importanti gallerie d’arte ed è stata per anni docente di discipline artistiche all’Università di Teheran.

In città sono state allestite due esposizioni per mostrare una parte del suo percorso artistico. Nella Sala Pegaso del Palazzo della Provincia sono esposte le opere degli ultimi anni, nelle quali Setareh esplora le molteplici sfumature della condizione femminile. Si tratta di pitture che, attraverso un linguaggio surrealista, mettono in evidenza una condizione di vulnerabilità, spesso condizionata da forme di violenza, sia essa fisica o psicologica. Le sue figure esprimono ciò che non può ancora essere rappresentato con la logica delle parole, ma attraverso l’espressione visiva della pittura.

Le opere esposte alla Libreria delle ragazze, in via Fanti a Grosseto, sono invece nate sull’onda delle emozioni suscitate a seguito delle proteste che dal mese di settembre sono esplose in Iran. Si tratta di opere dal segno grafico deciso, nelle quali prevalgono i colori del rosso e del nero con una forte carica espressionistica. Manifestano la rabbia e la ribellione delle donne iraniane che vivono con disperazione la condizione di sopraffazione imposta da una concezione patriarcale della società.

Setareh ci narra l’universo femminile, attraverso il suo sguardo di donna iraniana, lei che ha passato gran parte della propria vita in Medio Oriente, vivendo in prima persona i contrasti di una società nella quale le donne sono costrette ad una condizione paradossale che limita ogni aspetto della loro vita.

Orari della mostra: in Sala Pegaso del Palazzo Provinciale, in piazza Dante Alighieri n. 35 a Grosseto, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17, compatibilmente con le disponibilità della sala.

Alla Libreria delle Ragazze, in via Fanti 11 a Grosseto, dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, sabato dalle 10 alle 13. Tel. 0564.20601.



ATTUALITÀ

“Donne, vita, libertà”: il movimento delle donne in Iran

22 novembre 2022

332



Redazione

L'inaugurazione della mostra si terrà il 25 novembre a Grosseto presso la Sala Pegaso del Palazzo Provinciale alle ore 16.00.

Grosseto: Il 25 novembre, in occasione della “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”, si inaugura a Grosseto una mostra che propone una riflessione sulla condizione femminile attraverso l'ottica di una pittrice di Teheran che da qualche mese vive in Maremma.

La mostra, che resterà aperta fino al 6 gennaio 2023, è stata realizzata dalla Rete delle donne di Grosseto insieme alla Provincia di Grosseto, alla Commissione provinciale pari opportunità e alla Libreria delle ragazze. Per l'inaugurazione che si terrà alle ore 16 nella Sala Pegaso del Palazzo provinciale saranno presenti anche **due studentesse del Liceo musicale del Polo Bianciardi di Grosseto, Emma Aliboni e Beatrice Ceccarelli, che suoneranno la Melodia Popolare Persiana.**

Prima di arrivare in Italia **Setareh Heidarizad** si è distinta come artista di grande rilievo nel panorama internazionale, ha esposto in importanti gallerie d'arte ed è stata per anni docente di discipline artistiche all'Università di Teheran.

In città sono state allestite due esposizioni per mostrare una parte del suo percorso artistico. Nella Sala Pegaso del Palazzo della Provincia, sono esposte le opere degli ultimi anni, nelle quali Setareh esplora le molteplici sfumature della condizione femminile. Si tratta di pitture che, attraverso un linguaggio surrealista, mettono in evidenza una condizione di vulnerabilità, spesso condizionata da forme di violenza, sia essa fisica o psicologica. Le sue figure esprimono ciò che non può ancora essere rappresentato con la logica delle parole, ma attraverso l'espressione visiva della pittura.

Le opere esposte alla Libreria delle ragazze, in via Fanti a Grosseto, sono invece nate sull'onda delle emozioni suscitate a seguito delle proteste che dal mese di settembre sono esplose in Iran. Si tratta di opere dal segno grafico deciso, nelle quali prevalgono i colori del rosso e del nero con una forte carica espressionistica. Manifestano la rabbia e la ribellione delle donne iraniane che vivono con disperazione la condizione di sopraffazione imposta da una concezione patriarcale della società.

Setareh ci narra l'universo femminile, attraverso il suo sguardo di donna iraniana, lei che ha passato gran parte della propria vita in Medio Oriente, vivendo in prima persona i contrasti di una società nella quale le donne sono costrette ad una condizione paradossale che limita ogni aspetto della loro vita.

Orari della mostra: in Sala Pegaso del Palazzo Provinciale, piazza Dante Alighieri n. 35, Grosseto, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, compatibilmente con le disponibilità della sala.

Alla Libreria delle Ragazze, in via Fanti 11, Grosseto, dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, sabato dalle 10 alle 13. Tel. 0564 - 20601.

GROSSETO

Maltempo Toscana Imu 2022 Incidente San Giustino Incidente Lerici Influenza 2022 Luce! Pecore Elettriche

22 nov 2022



Home > Grosseto > Cronaca > Bullismo e cyberbullism...

Bullismo e cyberbullismo Gli strumenti per prevenirlo

Coeso, Asl, Prefettura, scuole e Forze dell'ordine: una rete per dare strumenti per combattere il fenomeno



"Bullismo e Cyberbullismo. Individuare, comprendere e affrontare". E' questo il titolo dell'incontro in programma per domani, dalle 14, nell'Aula Magna del Polo universitario grossetano in via Ginori 43 a Grosseto. Un incontro frutto di un lavoro di rete, portato avanti negli ultimi mesi, da Coeso Società della Salute e Asl Toscana sud est insieme alla Regione Toscana, all'Ufficio scolastico provinciale, alla Provincia e al Comune di Grosseto, alla Prefettura e al **Polo Bianciardi**, con la collaborazione della Fondazione Polo universitario grossetano e al Clorofilla Film Festival. Si tratta di un incontro importante anche per i due fenomeni, che colpiscono l'universo dei ragazzi, sono purtroppo in crescita anche nella nostra provincia. Tanti attori in campo, con professionalità e competenze diverse, per trattare di un tema attuale e dare gli strumenti a genitori, insegnanti, educatori per supportare chi è vittima o agisce bullismo.

Segnalare un episodio di bullismo, infatti, come purtroppo si verificano sempre più frequentemente, oltre che un compito morale è anche un dovere giuridico ed è per questo che, durante l'incontro, i rappresentanti delle Forze dell'ordine spiegheranno come fare e a chi rivolgersi. Questo il programma dell'evento, che vale anche come formazione per gli insegnanti: domani si parte alle 14 con la registrazione dei partecipanti, alle 14.30 saluti delle autorità e introduzione a cura di Tania Barbi, direttrice del Coeso SdS. Alle 15 **Barbara Rosini, dirigente del Polo "Bianciardi" di Grosseto, illustrerà il progetto "Bullout"** e, a seguire, Barbara Bugelli, pedagoga del Coeso Società della Salute e referente provinciale del progetto regionale di contrasto al bullismo e cyberbullismo, illustrerà le prossime azioni che saranno messe in campo.

Alle 15.30 si parla di "Segnalare episodi di bullismo: un dovere morale oltre che giuridico", con gli interventi di Evandro Clementucci, primo dirigente della Polizia di Stato, Divisione anticrimine della Questura di Grosseto, e del colonnello dei carabinieri Matteo Orefice.

Potrebbe interessarti anche

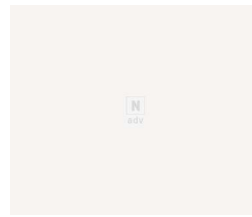
Sfida il tuo cervello con il miglior gioco di strategia...

Forge of Empires

[Gioca](#)

Le Forze dell'ordine sono infatti molto attive nel territorio non solo come repressione ma anche come deterrente affinché queste cose non succedano.

Alle 16 proiezione del film "Elephant" di Gus Van Sant, in collaborazione con il Clorofilla Film Festival, e, a seguire, dibattito. Modera Gian Paolo Sammarco, psicologo dell'unità funzionale salute mentale infanzia e adolescenza dell'Asl Toscana Sud Est.

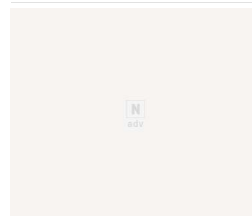


POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca
Due frane a Monte Argentario. Crolla un muro e un masso in strada

Cronaca
Covid in Toscana: contagi, decessi e ricoveri nel bollettino del 5 dicembre

Cronaca
Abuso di droga e alcol, giro di vite in Valdarno



GIORNO&NOTTE  GROSSETO

DA NON PERDERE

Musica/1**Dynamite 36 in corsa per Sanremo Giovani**

Da non perdere (e anzi da seguire con estrema attenzione) è il percorso musicale dei Dynamite 36, un gruppo affiatato di giovanissimi, talentuosi e determinati musicisti che hanno appena appreso di essere stati inseriti nella rosa dei 46 finalisti (su circa 600 partecipanti) che accedono alle fasi finali di Area Sanremo, concorso organizzato dalla Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo. Le "finali" del concorso sono in programma sabato 26 e domenica 27 novembre. Qua i finalisti (tra cui i Dynamite 36) saranno proclamati dalla Commissione di Valutazione insieme ad

Amadeus, e sosterranno un'audizione davanti alla Commissione musicale Rai che decreterà i 4 artisti vincitori che parteciperanno alla serata finale di Sanremo Giovani. Una soddisfazione e una possibilità enorme per i cinque ragazzi (due piombinesi, un venturinese e due grossetani) ancora alle prese con i libri di scuola, un po' come fu per i Lunapop oltre vent'anni fa. Infatti, ad esclusione del bassista che studia già al conservatorio, **il resto della band affronterà il prossimo giugno l'esame di maturità per diplomarsi al Liceo musicale Bianciardi di Grosseto.** La direzione artistica di Area Sanremo 2022 è di Amadeus che, fin dall'inizio della sua conduzione al Festival di Sanremo, è sempre stato attento ai giovani, dando loro anno dopo anno

la possibilità di mettere in luce il proprio talento artistico.

Musica/2**La band "In Duo" suona all'Irish Pub**

Stasera all'Irish Pub di piazza del Sale si esibisce la band In Duo, una formazione appena nata dalla collaborazione di Filippo Gentili e Silvio Parisi, già membri in passato di gruppi come i Naif, gli Uberjam e i Peppers (tribute band dei Red Hot Chili Peppers). Questo duo riarrangia e propone brani dei Rolling Stones, Bowie, Madonna, Mr Bungle, Chris Cornell e molti altri in un travolgente susseguirsi di ritmi di chitarre acustiche, elettriche e basso e una voce emozionante dalle molteplici timbriche. Filippo Gentili: chi-

tarra acustica e voce; Silvio Parisi: chitarra elettrica, acustica, basso e cori. Il prossimo appuntamento all'Irish pub è fomanesi sera con "Musicisti da spiaggia", una "riunione" di quattro amici con la passione della musica. Il nome della band ricorda con la musica le bellissime serate d'estate a cantare e suonare nelle spiagge della Maremma. Voce e chitarra acustica Cristiano Talli, basso elettrico Claudio Fanteria, batteria Walter Scotti.

All'aria aperta/1**Cinescursioni al parco della Maremma**

Tutti alla scoperta dei luoghi del cinema in Maremma (meteo permettendo). L'iniziativa è da prenotare fin da ora. Il primo

appuntamento è domenica 27 novembre alle 11 nel Parco della Maremma. Il Parco della Maremma nel cinema a cura di Francesco Ciarapica (presidente dell'associazione Kansassity e curatore della Mediateca Digitale della Maremma). Percorso facile di 8 chilometri, ritrovo alle 11 al centro visite di Alberese, 4 ore. Occorre portare il pranzo al sacco, k-way, scarpe da trekking, un litro di acqua. La quota di partecipazione è di 10 euro, i giovani fino ai 16 anni non pagano. Prenotazione obbligatoria al link www.terramareitalia.it/prenota-ora.

**All'aria aperta/2
Trekking con le Orme tra oliveti e baie**

Un trekking esclusivo che attraversa una delle zone meno visi-

tate ma più suggestive del Parco della Maremma. Anche qui, meteo permettendo, partiremo con le Orme dalla Tenuta dell'Uccellina tra oliveti, boschi di corbezzolo e lecci, passeremo accanto alla bellissima Torre Bassa per poi salire sul Poggio alle Sugherine dove, salendo sull'altana, potremo ammirare lo spettacolare panorama sulla costa. L'itinerario porta a Cala Salto del Cervo e Cala delle Cannelle, piccole baie selvagge tra le più belle del Parco, e termina a Talamone; l'escursione è in collaborazione con l'Ente Parco regionale della Maremma. La difficoltà del tragitto è medio-alta, la lunghezza è di circa 13 km, la durata è di circa 7 ore. Il ritrovo è alle ore 9 a Collecchio (Podere Giulia), per info e prenotazioni si può telefonare allo 0564 416276 e scrivere a info@leorme.com.

PIOMBINO

Dynamite 36 alle finali di Area Sanremo

Resta vivo il sogno dei cinque ragazzi: «Una soddisfazione incredibile»

di Sara Chiari

Piombino I Dynamite 36 sono giovanissimi, talentuosi, determinati e hanno appena appreso di essere stati inseriti nella rosa dei 46 finalisti (su circa 600 partecipanti) che accedevano alle fasi finali di Area Sanremo, organizzata dalla Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Una soddisfazione enorme per i cinque ragazzi (due piombinesi, un venturinese e due grossetani) ancora alle prese con i libri di

scuola, un po' come fu per i Lunapop oltre venti anni fa. Infatti, ad esclusione del bassista che studia già al conservatorio, il resto della band affronterà il prossimo giugno l'esame di maturità per diplomarsi al Liceo musicale Bianciardi di Grosseto. La musica, dunque, come filo conduttore che lega dal 2019 i Dynamite 36, nome che esprime la forza esplosiva che liberano sul palco e fissa giorno e mese in cui si sono formati, ovvero il 30 giugno. Da allora è stato un crescendo di

esperienze, dai festival ai concorsi passando dalle selezioni di X Factor per approdare a Area Sanremo dove torneranno ad esibirsi il prossimo week end. «Tutto è iniziato con un provino online che abbiamo inviato alla produzione - racconta Tommaso Ninci - poi siamo stati contattati per presentarci alle audizioni svoltesi il 6 novembre al Palafiori di Sanremo dove abbiamo portato il nostro nuovo inedito "Travi" finché ieri sera ci è stato comunicato di essere passati in finale.

Una soddisfazione incredibile - prosegue - anche perché ci siamo presentati molto preparati e determinati a far conoscere la nostra identità. A Sanremo, con un brano scritto di nostro pugno, ci siamo sentiti più sereni e consapevoli di aver dato veramente il massimo». Sabato prossimo verrà fatta una prima scrematura che partendo dai 46 candidati ne lascerà in gara 20, mentre domenica 27 la commissione di valutazione insieme ad Amadeus (direttore artistico di



L'esibizione dei Dynamite 36 sul palco dell'Ariston

Area Sanremo) comunicherà i quattro nomi che andranno direttamente alla finalissima di Sanremo Giovani, trasmessa come sempre su Rai 1. I Dynamite 36 sono Nicolò Governi (basso), Tommaso Ninci (vo-

ce), Francesco Bezzini (chitarra), Raffaele Faralla (batteria) e in zona si esibiranno il 17 dicembre dalle 15 in piazza Dante a Grosseto nell'ambito del calendario natalizio. ●

Home > Grosseto > Cronaca > Riconoscimento al Polo ...

23 nov 2022

Riconoscimento al Polo Bianciardi Avrà i baby "Europarlamentari"

Venti studenti selezionati per diventare ambasciatori di oltre 200 scuole in tutta Italia



La sede del Polo Aldi in piazza De Maria

L'Istituto Polo Bianciardi è stato scelto dall'ufficio del Parlamento europeo Italia, tra tutte le scuole selezionate sul territorio nazionale, come "Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo" e prenderà parte al progetto Epas- European Parliament Ambassador School. Il prossimo 20 dicembre dunque l'istituto grossetano parteciperà all'evento organizzato dall'ufficio Italia nello spazio "Esperianza Europa-David Sassoli" a Roma e sarà coinvolto in una serie di eventi e manifestazioni inerenti alle politiche comunitarie del Parlamento europeo che culmineranno il 9 maggio con la Festa dell'Europa, organizzata dallo stesso Istituto. Protagonisti saranno gli studenti del Polo che diventeranno "Europarlamentari junior" e dovranno dare voce al Parlamento europeo, con la possibilità di partecipare al Contest Euroscuola e volare a Strasburgo, per essere, almeno per un giorno, un vero europarlamentare e rappresentare l'Italia in una delle maggiori istituzioni europee. La scuola si è candidata attraverso il form preposto. La selezione è stata fatta tra 200 candidature pervenute da tutta Italia, tra le scuole superiori e ne sono state scelte una cinquantina. Adesso la docente referente, la professoressa Jessica Fabbrizzi, dovrà scegliere 20 studenti. Questi diverranno "europarlamentari junior".



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

[Cronaca](#)

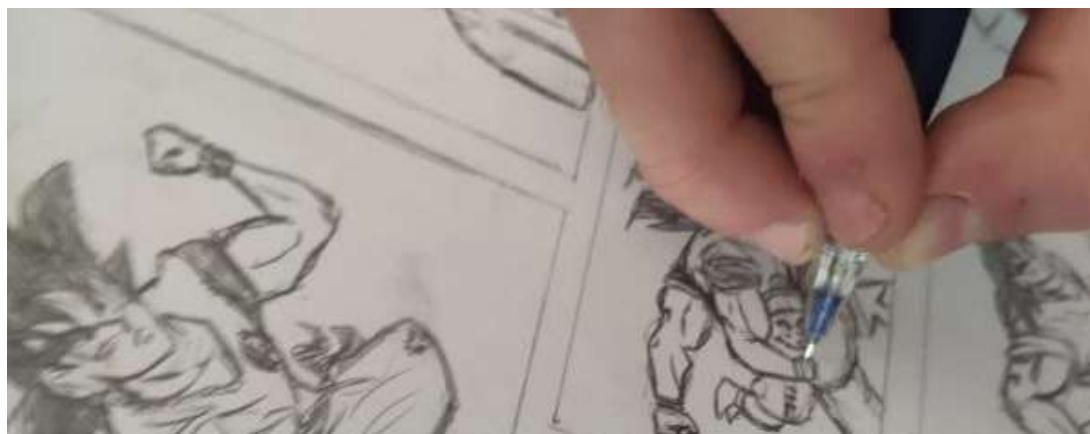
Il Tc Sinalunga vicino al sogno Sale la febbre da Scudetto

[Cronaca](#)

Variazioni Goldberg di Bach: incontro e concerto degli Amici della Musica

[Cronaca](#)

Il modello Grosseto studiato all'università Bicocca



ATTUALITÀ

Il Fumetto al Polo L. Bianciardi

23 novembre 2022

232



Redazione

Grosseto: Proseguono nell'Aula Magna del Polo Bianciardi i laboratori dedicati al fumetto, organizzati dall'associazione Ciel' in Città, diretta da Irma Alonzo, attiva tra Roma e Grosseto con progetti sulla Nona Arte dedicati alle scuole.

Gli studenti del tecnico della grafica e del Liceo artistico, grazie al progetto "Nuvola Bianca", incontrano i docenti della Scuola Romana del Fumetto, che illustrano ai ragazzi tecniche e metodologie per l'ideazione, la scrittura, il disegno e in generale per la realizzazione di tavole di fumetti. I prossimi incontri si terranno il 19 e il 20 dicembre con il seminario di Giancarlo Caracuzzo, esperto disegnatore ed illustratore, e il 30 e il 31 gennaio 2023.



GIORNO&NOTTE

Il gruppo di giovanissimi è approdato alle fasi finali

Dal polo Bianciardi ad Area Sanremo Tra i banchi nasce la band **Dynamite 36**

«Siamo soddisfatti e carichi per l'esibizione»



Invito alla lettura

Per gli studenti del progetto Scuola 2030

Grosseto Partiamo dal nome: Dynamite 36, con il numero pronto a giocare con la data di nascita della band (30 giugno 2019) e il nome che richiama «alla carica esplosiva nel fare musica». Poi i luoghi: Grosseto, Piombino e Venturina, città da dove arrivano i componenti della band arrivata tra i 46 finalisti (circa 600 i partecipanti) che accederanno alle fasi finali di Area Sanremo, organizzata dalla Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo e che avranno il via sabato.

Alla tastiera Raffaele Faralla (18 anni, grossetano), al basso Niccolò Governi (22 anni, grossetano), alla chitarra Francesco Bezzini (18 anni, di Piombino), alla batteria Nicola Gioni (18 anni, di Piombino) e voce Tommaso Ninci (19 anni, di Venturina): tutti polistrumentisti. Al netto di Governi - che studia al Conservatorio di Siena - gli altri sono ancora studenti del liceo musicale "Bianciardi" di Grosseto, dove tutto è iniziato poco più di tre anni fa. Un percorso artistico nato sui banchi di scuola: ruolo del "regista" a Tommaso, il vocalist, che ha messo insieme gli altri componenti. Prima partono con le cosiddette cover, i brani di artisti già affermati, per cominciare a viaggiare poi

nelle tendenze del pop-rock. «Dai Red Hot Chili Peppers ai Rolling Stone, passando ad artisti italiani come Ligabue e Vasco, ma anche gruppi come i Lunapop», mettono in fila alcune tappe dalla band.

Dopo alcune serate dal vivo, tra cui un'esperienza anche all'estero (Olanda, Amsterdam) - riepilogano - si sono concentrati sul primo singolo inedito "La ragazza del campo", uscito il 26 luglio del 2020. Il lungo periodo della pandemia non ha certamente aiutato i giovani musicisti, ma nell'estate del 2021 hanno partecipato a vari concorsi regionali e nazionali: "Festival Summer Star" (Brescia, miglior performance live), "Diletando" (Grosseto, vincitori del talent), "Musica è" (Roma, miglior esibizione live), "Cantagiro", finale nazionale (Tivoli, menzione speciale come miglior band giovanile e secondi classificati nella categoria band). Nel giugno scorso ecco il secondo inedito: "Ogni notte". A settembre approdano pure alle fasi delle audizioni a "X Factor" (su Sky).

Ora Area Sanremo: «Dopo il provino online, il 6 novembre siamo stati chiamati per le audizioni al Palafiori di Sanremo con un nostro nuovo inedito e negli scorsi giorni è

Chi sono

Nella foto in alto il gruppo composto anche dai due giovani di Grosseto alle audizioni del 6 novembre e sotto una foto tutti insieme



Il provino online e quella chiamata per le audizioni La genesi di un sogno per i cinque studenti toscani

Le fasi finali del concorso si terranno sabato 26 e domenica 27. I finalisti di Area Sanremo 2022, che saranno proclamati dalla stessa commissione di valutazione insieme ad Amadeus, avranno la possibilità di sostenere un'audizione davanti alla commissione musicale Rai, che decreterà i quattro artisti vincitori che parteciperanno alla serata finale di Sanremo Giovani.

La direzione artistica di Area Sanremo 2022 è di Amadeus che, fin dall'inizio della sua conduzione al Festival di Sanremo, è sempre stato attento ai giovani, dando loro a anno dopo anno la possibilità di mettere in luce il proprio talento artistico. Area Sanremo 2022 è una manifestazione organizzata dalla fondazione Orchestra sinfonica di Sanremo, presieduta dall'avvocato Filippo Biolé.

Per il gruppo Dynamite36 tutto è nato con un provino online, inviato alla produzione. Poi la chiamata per presentarsi alle audizioni del 6 novembre al Palafiori di Sanremo. Li salgono sul palco con un nuovo inedito. Poi, nelle scorse ore, la nuova chiamata: la band è nei 46 nomi per le fasi finali e nelle prossime ore i ragazzi prenderanno la direzione della Liguria in vista dell'esibizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

arrivata la comunicazione per la serata finale. Siamo molto soddisfatti e carichi per l'esibizione dal vivo». Sabato dai 46 candidati si passerà a 20, domenica - ancora davanti alla commissione artistica di valutazione insieme ad Amadeus (direttore artistico di Area Sanremo) - saranno poi comunicati i quattro nomi che andranno direttamente alla finalissima di Sanremo Giovani.

Intanto, il programma dei prossimi mesi per la band vede già una tappa il 17 dicembre in piazza Dante a Grosseto alle 15, all'interno del programma natalizio. E il 2023 sarà, annunciano, l'anno dell'album.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In sala Pegaso

L'analisi dei dati in provincia E una mostra sulle donne in Iran



GROSSETO

Un focus sui numeri della violenza sulle donne. E' l'analisi precisa dell'andamento della violenza sulle donne nella provincia di Grosseto che verrà presentato domani alle 10.30 in sala Pegaso. L'incontro è stato organizzato dall'associazione Olympia de Gouges e il centro antiviolenza «Olympia». Ne parleranno Sabrina Gaglianone, presidente dell'Olympia de Gouges, Rita Teodori e Gabriella Guida che si occupano delle strutture protette e Anna Teglielli, avvocato del centro antiviolenza Olympia. Domani, in occasione della «Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne», si inaugura a Grosseto anche una mostra che propone una riflessione sulla condizione femminile attraverso l'ottica di una pittrice di Teheran che da qualche mese vive in

Maremma. La mostra, che resterà aperta fino al 6 gennaio 2023, è stata realizzata dalla Rete delle donne di Grosseto insieme alla Provincia di Grosseto, alla Commissione provinciale pari opportunità e alla Libreria delle ragazze. L'inaugurazione si terrà alle 16 nella sala Pegaso del Palazzo provinciale saranno presenti anche due studentesse del Liceo musicale del Polo Bianciardi di Grosseto, Emma Aliboni e Beatrice Ceccarelli, che suoneranno la Melodia Popolare Persiana. Prima di arrivare in Italia Setareh Heidarizad si è distinta come artista di grande rilievo nel panorama internazionale, ha esposto in importanti gallerie d'arte ed è stata per anni docente di discipline artistiche all'Università di Teheran. Si tratta di pitture che, attraverso un linguaggio surrealista, mettono in evidenza una condizione di vulnerabilità, spesso condizionata da forme di violenza, sia essa fisica o psicologica.

Home > Grosseto > Cronaca > L'analisi dei dati in provi...

24 nov 2022

L'analisi dei dati in provincia E una mostra sulle donne in Iran



Un focus sui numeri della violenza sulle donne. E' l'analisi precisa dell'andamento della violenza sulle donne nella provincia di Grosseto che verrà presentato domani alle 10.30 in sala Pegaso. L'incontro è stato organizzato dall'associazione Olympia de Gouges e il centro antiviolenza "Olympia". Ne parleranno Sabrina Gaglianone, presidente dell'Olympia de Gouges, Rita Teodori e Gabriella Guida che si occupano delle strutture protette e Anna Teglielli, avvocato del centro antiviolenza Olympia. Domani, in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", si inaugura a Grosseto anche una mostra che propone una riflessione sulla condizione femminile attraverso l'ottica di una pittrice di Teheran che da qualche mese vive in Maremma. La mostra, che resterà aperta fino al 6 gennaio 2023, è stata realizzata dalla Rete delle donne di Grosseto insieme alla Provincia di Grosseto, alla Commissione provinciale pari opportunità e alla Libreria delle ragazze. L'inaugurazione si terrà alle 16 nella sala Pegaso del Palazzo provinciale saranno presenti anche due studentesse del Liceo musicale del Polo Bianciardi di Grosseto, Emma Ailiboni e Beatrice Ceccarelli, che suoneranno la Melodia Popolare Persiana. Prima di arrivare in Italia Setareh Heidarizad si è distinta come artista di grande rilievo nel panorama internazionale, ha esposto in importanti gallerie d'arte ed è stata per anni docente di discipline artistiche all'Università di Teheran. Si tratta di pitture che, attraverso un linguaggio surrealista, mettono in evidenza una condizione di vulnerabilità, spesso condizionata da forme di violenza, sia essa fisica o psicologica.



© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Due frane a Monte Argentario. Crolla un muro e un masso in strada

Cronaca

Covid in Toscana: contagi, decessi e ricoveri nel bollettino del 5 dicembre

Cronaca

Abuso di droga e alcol, giro di vite in Valdarno

Grosseto Notizie dagli Enti

Giornata contro la violenza sulle donne: anche la Commissione pari opportunità in piazza

Redazione • 24 Novembre 2022 | 13:04 Ultimo aggiornamento 24 Novembre 2022 | 13:04 0

16 Meno di un minuto



In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, venerdì 25 novembre, anche la **Commissione pari opportunità del Comune di Grosseto**, insieme a Viva Vittoria e con la collaborazione del **Liceo artistico, grafico e musicale del Polo Bianciardi**, sarà in piazza Dante per prendere parte alle **iniziative di sensibilizzazione** in merito ad un fenomeno che non accenna a diminuire.

In particolare, si esprimerà ferma condanna per la terribile oppressione che le donne iraniane stanno vivendo in questo periodo per loro così drammatico e pieno di rischi, sotto un regime totalitario violento e repressivo. Un segnale concreto, che si tramuta nell'invito a tutte le donne che vorranno aderire a tagliarsi una ciocca di capelli, come simbolo di solidarietà, libertà ed autodeterminazione.

CULTURA ED EVENTI, NOTIZIE

Tutta la Maremma contro la violenza sulle donne

Tutta la Maremma in prima linea per la giornata contro la violenza sulle donne. Tante le campagne organizzate per sensibilizzare e contrastare una tematica ancora attuale

STEVEN SANTAMARIA | NOVEMBRE 24, 2022



GROSSETO. Il 25 novembre, Giornata contro la violenza sulle donne, è un tema caldo in Maremma. Sono infatti diverse le iniziative, organizzate in provincia di Grosseto, per ricordare e contrastare un fenomeno che purtroppo accade ancora oggi.

Le iniziative nel capoluogo

- La mostra di Setareh Heidarizad

Si inaugura a Grosseto una mostra che propone una riflessione sulla condizione femminile attraverso l'ottica di una pittrice di Teheran che da qualche mese vive in Maremma.

La mostra resterà aperta fino al 6 gennaio 2023. È stata realizzata dalla Rete delle donne di Grosseto insieme alla Provincia di Grosseto, alla Commissione provinciale pari opportunità e alla Libreria delle ragazze. Per l'inaugurazione che si terrà alle 16 nella Sala Pegaso del Palazzo provinciale saranno presenti anche due studentesse del Liceo musicale del Polo Bianciardi di Grosseto, Emma Aliboni e Beatrice Ceccarelli, che suoneranno la Melodia Popolare Persiana.

Le opere trattano le molteplici sfumature della condizione femminile.

- La Commissione Pari Opportunità in piazza il 25 novembre

Anche la Commissione Pari Opportunità del Comune di Grosseto, insieme a Viva Vittoria e con la collaborazione del liceo artistico, grafico e musicale Luciano Bianciardi, sarà in piazza Dante per prendere parte alle iniziative di sensibilizzazione in merito ad un fenomeno che non accenna a diminuire. In particolare, si esprimerà ferma condanna per la terribile oppressione che le donne iraniane stanno vivendo in questo periodo per loro così drammatico e pieno di rischi, sotto un regime totalitario violento e repressivo. Un segnale concreto, che si tramuta nell'invito a tutte le donne che vorranno aderire a tagliarsi una ciocca di capelli, come simbolo di solidarietà, libertà ed autodeterminazione.

La campagna di sensibilizzazione dell'Asl

In provincia di Grosseto, la Asl Tse ha aderito al progetto di ONDA (Osservatorio Nazionale salute della donna e di genere) attraverso il Misericordia, ospedale con i Bollini Rosa, riconoscimento ufficiale delle strutture sanitarie con percorsi dedicati alla salute della donna, i servizi di Educazione alla Salute, Codice Rosa, Salute e Medicina di Genere e in collaborazione con i centri anti violenza del territorio.

In questi giorni, all'ingresso dell'ospedale grossetano è stata allestita una postazione informativa dove le associazioni e centri anti violenza Olympia de Gouges e TuttoèVita sono a disposizione dei cittadini per distribuire materiale informativo e fornire notizie sui servizi attivi all'interno della rete di sostegno contro la violenza, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

Anche la polizia in prima linea

Il questore di Grosseto presenta la nuova edizione della brochure "Questo non è amore", campagna nazionale permanente finalizzata a prevenire la violenza di genere. Con questo progetto la polizia rinnova il proprio impegno a sensibilizzare, in modo semplice e lineare, le vittime di violenza e non solo, nella convinzione che la lettura delle storie raccontate nella brochure, purtroppo tutte vere, rappresenti uno stimolo a chiedere aiuto e a denunciare.

Due i momenti importanti venerdì 25 novembre, il primo alle 10.30 negli uffici della questura dove verrà inaugurata "la stanza rosa", realizzata per creare uno spazio protetto per incontrare ed ascoltare le vittime di violenza, in particolare i minori e le donne. Un ambiente nel quale le paure possano stemperarsi trovando un volto amico, pronto ad accogliere il bisogno di aiuto reclamato dalle vittime.



La campagna della polizia

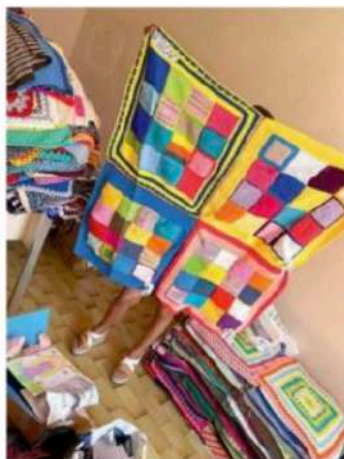
Nel pomeriggio, tra le 17 e le 19, al centro commerciale "Marema", è stato predisposto un punto informativo con la presenza di operatori della polizia insieme ai volontari dei centri anti-violenza che operano sul territorio. Nell'occasione verrà distribuito l'opuscolo della campagna "Questo non è amore" con l'intento di offrire alla cittadinanza un servizio di informazione, sensibilizzazione ed aiuto sui temi del contrasto alla violenza di genere, con l'obiettivo di aiutare le donne a difendersi da violenze fisiche, psicologiche, verbali ed economiche.

Maxi coperta in piazza Un trionfo di **colori** per aiutare "Tuttoèvita"

Donazioni anche con bonifico



Susi Esposito
presidente
del centro
antiviolenza
Tuttoèvita



Grosseto Oggi piazza Dantesi tinge di mille colori. Una gigantesca coperta composta da mille coperte di 50x50 centimetri realizzate a mano da centinaia di persone, viene stesa sulla piazza centrale del capoluogo maremmano. I singoli quadrati sono in vendita a offerta libera. Il ricavato serve per finanziare il centro antiviolenza Tuttoèvita di Elisabetta Fiorilli, presieduto da

Susi Esposito, per sostenere le donne vittime di violenza. In particolare, l'obiettivo del centro è comprare una casa rifugio in cui le donne vittima di violenza e i loro bambini potranno vivere dopo aver lasciato la loro abitazione, divenuta un incubo. Il centro antiviolenza ha già individuato la casa

**Partecipano gli studenti
del Liceo artistico
Bianciardi
Una conferenza
in municipio alle 17,30**

che vorrebbe acquistare: si tratta di un appartamento di 80 metri quadrati in un paese in provincia. Il costo è di 11 mila euro. Ne serviranno altrettanti per pagare le spese notarili e per i lavori di ristrutturazione (del bagno, in particolare, e per dipingere le pareti). La casa dovrà anche essere arredata: saranno acquistate due camere, due camerette e una cucina. Dato che l'appartamento è piuttosto grande, potrebbe ospitare anche due donne e i loro figli. Per tutto ciò, il centro stima una spesa complessiva di 25 mila euro. Il ricavato della vendita delle coperte servirà a finanziare proprio questo acquisto. Chiunque voglia aiutare il Centro, oltre ad acquistare la coperta, può fare una donazione tramite bonifico all'Iban IT96 P05034 14302 000000 111111. Per maggiori informazioni chiamare il numero 0564 1721092 o inviare una mail ad antiviolenza.tuttoevita@gmail.com. Anche la commissione pari opportunità del Comune di Grosseto, insieme a Viva Vittoria e con la collaborazione del Liceo Artistico, Grafico e Musicale L. Bianciardi, partecipa alle iniziative di sensibilizzazione. Pochi metri più in là, in municipio, Fratelli d'Italia tiene una conferenza insieme al dipartimento provinciale politiche sociali: "Violata ... mai più". Appuntamento alle 17,30. Introduce l'onorevole Fabrizio Rossi. Intervengono la consigliera provinciale Fdi, Guendalina Amati, con "La violenza, un abuso che non si vede"; Francesca Carpenetti, che parla di "Violenza sulle donne e narrazione mediatica", del dipartimento provinciale attività editoriali e Olga Ciaramella, già consigliera comunale e provinciale, che porta una riflessione sul femminicidio e presenta il video "Non lo farò mai più". Conclude la senatrice Simona Petrucci.

Ma gli appuntamenti non si fermano domani. Il 28 novembre la commissione provinciale pari opportunità incontra il Codice rosa alle 16, nella sala Pegaso del palazzo Provinciale. Saranno presenti la dottoressa Vittoria Doretti, direttrice del dipartimento promozione ed etica della salute dell'Asl Toscana sud est e responsabile della rete regionale del Codice Rosa e il dottor Claudio Pagliara, direttore dell'unità operativa semplice del Codice rosa, salute e medicina di genere dell'Asl Tse. L'iniziativa è aperta a tutti.

**Lunedì 28
In Provincia**
la commissione
provinciale
pari
opportunità
incontra
il Codice
rosa

GIORNO&NOTTE **D** GROSSETO

DA NON PERDERE

Teatro Moderno

Sono aperte le prenotazioni per il gran galà della danza

Grosseto La danza illumina il teatro Moderno. Domenica 27 novembre alle 18 grazie all'organizzazione di Eventi by Debora Ferretti, direttrice artistica dalla trentennale esperienza nel settore, i primi ballerini del Teatro alla Scala di Milano Antonella Albano e Gioacchino Starace saranno

la punta di diamante della prima edizione del Gran Gala with the Stars.

La loro arte brillerà insieme a tanti altri artisti e alle nuove leve dell'arte tercorea. Partecipano gli allievi del Perfezionamento Tam del Teatro degli Arcimboldi di Milano, i ballerini del progetto Formar-

SinDanza ideato da Debora Ferretti, **il liceo coreutico del Polo Bianciardi di Grosseto** e il laboratorio Arte e Balletto di Venturina. Dalla Spagna arrivano i ballerini del Barcelona Ballet Project The Company, accademia internazionale catalana dedicata al perfezionamento nel balletto e nel-



i primi ballerini della Scala Antonella Albano e Gioacchino Starace

la danza contemporanea. «Sarà uno spettacolo dove tecnica ed emozione vanno di pari passo – spiega Debora Ferretti – I passi a due di Antonella

Albano e Gioacchino Starace sono ricchi di eleganza e sapranno conquistare la platea. Quanto alla compagnia spagnola oltre a coreografie che

spaziano da variazioni di repertorio sulle punte ad assoli di contemporanea, proporranno un estratto di un nuovo lavoro coreografico e socioeducativo sulla violenza rivolto ai giovani». Spazio al futuro della danza con gli allievi dell'avviamento professionale alle arti coreutiche del progetto FormarSinDanza, giovani talentuosi di Grosseto, Castiglione, Follonica, Porto Santo Stefano, Venturina e Donoratico. Info e biglietti 351 5011809 (Whatsapp) e eventbydeboraferrerti@gmail.com. Evento patrocinato dai Comuni di Grosseto, Follonica e Castiglione. ●

S.L.

[Home](#) > [Grosseto](#) > [Cronaca](#) > [Una ciocca di capelli pe...](#)

Una ciocca di capelli per solidarietà

Stamani in piazza chi vorrà potrà fare il gesto simbolico

25 nov 2022



In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne anche la Commissione Pari Opportunità del Comune di Grosseto, insieme a Viva Vittoria e con la collaborazione del Liceo Artistico, Grafico e Musicale "Bianciardi", sarà in piazza Dante per prendere parte alle iniziative di sensibilizzazione in merito ad un fenomeno che non accenna a diminuire. In particolare, si esprimerà ferma condanna per la terribile oppressione che le donne iraniane stanno vivendo in questo periodo per loro così drammatico e pieno di rischi, sotto un regime totalitario violento e repressivo. Un segnale concreto, che si tramuta nell' invito a tutte le donne che vorranno aderire a tagliarsi una ciocca di capelli, come simbolo di solidarietà, libertà ed autodeterminazione.



Ricerca per città

Ricerca per data

Cerca

Aggiungi un evento

CULTURA

"Donne, vita, libertà": il movimento delle donne iraniane nelle pitture di Setareh Heidarizad

EVENTO TERMINATO

VENERDI VENERDI
25 / 2
NOVEMBRE DICEMBRE



CONDIVIDI

28



GROSSETO - Il 25 novembre, in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", si inaugura a Grosseto una mostra che propone una riflessione sulla condizione femminile attraverso l'ottica di una pittrice di Teheran che da qualche mese vive in Maremma.

La mostra, che resterà aperta fino al 6 gennaio 2023, è stata realizzata dalla Rete delle donne di Grosseto insieme alla Provincia di Grosseto, alla Commissione provinciale pari opportunità e alla Libreria delle ragazze. Per l'inaugurazione che si terrà alle ore 16 nella Sala Pegaso del Palazzo provinciale saranno presenti anche **due studentesse del liceo musicale del Polo Bianciardi di Grosseto, Emma Aliboni e Beatrice Ceccarelli, che suoneranno la Melodia Popolare Persiana.**

Prima di arrivare in Italia **Setareh Heidarizad** si è distinta come artista di grande rilievo nel panorama internazionale, ha esposto in importanti gallerie d'arte ed è stata per anni docente di discipline artistiche all'Università di Teheran.

In città sono state allestite due esposizioni per mostrare una parte del suo percorso artistico. Nella Sala Pegaso del Palazzo della Provincia, sono esposte le opere degli ultimi anni, nelle quali Setareh esplora le molteplici sfumature della condizione femminile. Si tratta di pitture che, attraverso un linguaggio surrealista, mettono in evidenza una condizione di vulnerabilità, spesso condizionata da forme di violenza, sia essa fisica o psicologica. Le sue figure esprimono ciò che non può ancora essere rappresentato con la logica delle parole, ma attraverso l'espressione visiva della pittura.

Le opere esposte alla Libreria delle ragazze, in via Fanti a Grosseto, sono invece nate sull'onda delle emozioni suscitate a seguito delle proteste che dal mese di settembre sono esplose in Iran. Si tratta di opere dal segno grafico deciso, nelle quali prevalgono i colori del rosso e del nero con una forte carica espressionistica. Manifestano la rabbia e la ribellione delle donne iraniane che vivono con disperazione la condizione di sopraffazione imposta da una concezione patriarcale della società.

Setareh ci narra l'universo femminile, attraverso il suo sguardo di donna iraniana, lei che ha passato gran parte della propria vita in Medio Oriente, vivendo in prima persona i contrasti di una società nella quale le donne sono costrette ad una condizione paradossale che limita ogni aspetto della loro vita.

Orari della mostra: in Sala Pegaso del Palazzo Provinciale, piazza Dante Alighieri n. 35, Grosseto, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, compatibilmente con le disponibilità della sala.

Alla Libreria delle Ragazze, in via Fanti 11, Grosseto, dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, sabato dalle 10 alle 13. Tel. 0564 - 20601.



SEGNALA IL TUO EVENTO GRATUITAMENTE +

NEWSLETTER

Notizie e approfondimenti quotidiani sulla tua città.

ISCRIVITI >>



ATTUALITÀ

Violenza contro donne: Anche Commissione Pari opportunità Comune Grosseto in piazza

25 novembre 2022 277  [Redazione](#)

Grosseto: Anche la Commissione Pari opportunità del Comune di Grosseto, insieme a Viva Vittoria e con la collaborazione del liceo Artistico, grafico e musicale L. Bianciardi, era oggi in piazza Dante a Grosseto per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.



"Abbiamo voluto fortemente essere anche noi in piazza, - commentano la presidente della Commissione, Carla Minacci e la componente Maria Cristina Rampiconi - per sensibilizzare la popolazione e i cittadini su questo fenomeno che purtroppo non accenna a diminuire". "In particolare, - concludono Minacci e Rampiconi - siamo vicine alle donne iraniane, e al momento drammatico che stanno attualmente vivendo, fatto di oppressione e privazione di tutti i diritti. Simbolicamente abbiamo chiesto alle persone di tagliarsi una piccola ciocca di capelli, come simbolo di solidarietà, libertà ed autodeterminazione".



[Home](#) > [Grosseto](#) > [Cronaca](#) > [Giulia Ferrarese, opere i...](#)

25 nov 2022

Giulia Ferrarese, opere in mostra Esposizione da "Mataloni"



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

[Cronaca](#)**Covid in Toscana: contagi, decessi e ricoveri nel bollettino del 5 dicembre**[Cronaca](#)**Abuso di droga e alcol, giro di vite in Valdarno**[Cronaca](#)**Tutti a letto con l'influenza. Assalto al pronto soccorso, accessi raddoppiati al Meyer**

La caffetteria d'arte e cultura Mataloni a Porto Santo Stefano ospita alcune delle opere di Giulia Ferrarese, ventisettenne locale diplomata al Liceo Artistico di Grosseto.

"La creatività di Giulia – dicono gli organizzatori – spazia i diversi campi dell'arte e le sue interessanti opere mostrano la sua manualità, capacità di lavorare i materiali ottenendo un prodotto artistico che rispecchia l'elegante personalità dell'autrice che ha anche espresso nelle sue esperienze da pasticciera. Attratta da tutto ciò che è bello, particolare e unico, ma allo stesso tempo semplice e che trasmette serenità, la sua ricerca si nota nel suo modo di vestire nelle sue fotografie e ovviamente nelle tele che realizza. Nel suo studio vive come in uno spazio temporaneo parallelo e immagina le sue creazioni negli ambienti in cui andranno a vivere prendendo ispirazione dal design delle case che ama, dai colori tenui e l'aspetto rustico minimal e senza tempo in cui si respira lo slow living". Giulia Ferrarese ha una bella pagina instagram @giuliaferr.art, vetrina dove i visitatori possono seguire e ammirare ogni sua nuova opera.

La caffetteria Mataloni è aperta tutti i giorni con orario continuato tranne i festivi e il giovedì pomeriggio.

GROSSETO

«Grazie a chi mi ha aiutato»

Francesca, vittima di violenza, si è rivolta a Olympia De Gouges
«Se ne sono uscita lo devo all'associazione e a tutti i miei amici»



Invito alla lettura

Per gli studenti del progetto Scuola 2030

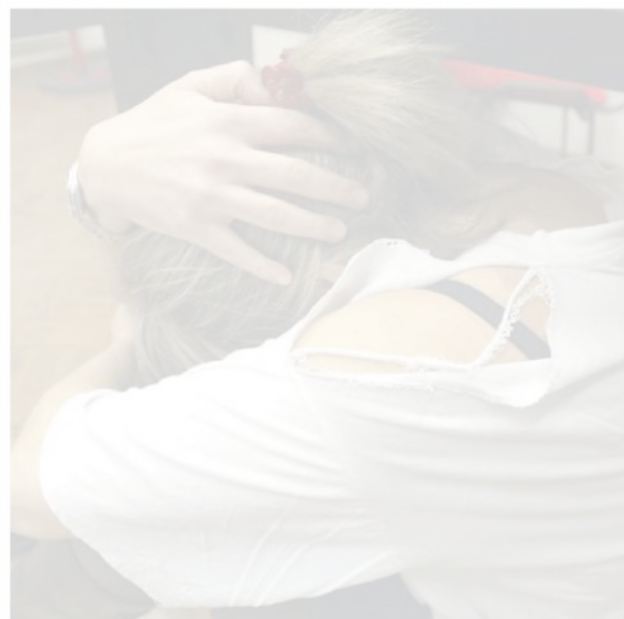
di Nicole Terribile

Grosseto Ieri era la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne. Una giornata voluta dalle Nazioni Unite – e istituzionalizzata nel 1999 – in cui a farla da padrone è la sensibilizzazione. La situazione, purtroppo, è ancora critica, e il fatto stesso che ci sia una giornata dedicata a questa tematica dimostra quanto sia ancora una ferita aperte nelle società di tutto il mondo. Per sensibilizzare è necessario parlare non solo di quello che ognuno di noi può fare per rendere il futuro migliore. Bisogna parlare anche del passato, di chi ha subito abu-

Alla soglia dei 40 anni e con una bambina è riuscita a fuggire da suo marito che la aggrediva

si, violenze, di chi le ha commesse. Di chi non ce l'ha fatta e di chi, invece, è riuscita a riprendersi la propria vita. Un messaggio di speranza per tutte quelle donne che stanno affrontando situazioni di questo tipo e hanno bisogno di trovare la forza per andare avanti, per uscire da quell'incubo che troppo spesso è rappresentato dalle mura domestiche.

Francesca è una delle donne ce l'ha fatta. Alla soglia dei 40 anni e con una bambina di dieci anni è riuscita a fuggire dal suo personale inferno e, mattone dopo mattone, ha ricostruito la sua vita. Lonta-



na da quell'uomo che chiamava "marito" e che, con il passare degli anni, si era trasformato nel suo carnefice. «È stata un'esperienza traumatica – racconta – ma che mi ha permesso di conoscere tanta bella gente. Al centro antiviolenza Olympia de Gouges lavorano persone che ci mettono tutto il cuore per aiutare le donne vittime di violenza. Se ce l'ho fatta – continua – è grazie a loro e ai miei amici, che mi hanno aiutato e mi sono stati vicini durante il percorso».

Francesca si era trasferita in Maremma nel 2005 per seguire una sua amica. Qui,

La donna era stata ospitata in una delle case rifugio messe a disposizione

qualche tempo dopo, aveva conosciuto quello che sarebbe poi diventato suo marito. «È sempre stato così – racconta Francesca – Ma le cose hanno iniziato a precipitare nel 2017. Non ha mai voluto che lavorassi. Quando lui ha perso il suo impiego, però, mi sono messa a cercarne uno io. A quel punto ha iniziato a dare il peggio di sé».

Le violenze non hanno fatto che peggiorare, giorno dopo giorno. «Mi accusava di essere infedele, mi offendeva. Se la prendeva spesso anche con nostra figlia e minacciava in continuo di buttarci fuori di casa. Era diventato mol-

to aggressivo e ho iniziato a temere per la mia stessa vita e quella della mia bambina». Sono passati alcuni anni da quando si è allontanata da tutto ciò, ma la sua voce trema ancora un po' al ricordo di ciò che ha passato. «Tra il 2017 e il 2018 ho preso contatti con il centro antiviolenza. Poi, nel 2019, sono stati i cara-

«Consiglio alle donne che stanno affrontando una situazione simile di tirare fuori tutta la grinta che hanno»

binieri a scortare me e mia figlia al centro antiviolenza Olympia de Gouges».

Francesca è stata ospitata in una delle case rifugio messe a disposizione. Ha affrontato tutto il percorso e, passo dopo passo, è riuscita a rimettere insieme i pezzi, anche se è stato molto complicato. «Il centro ti dà la spinta, ma serve anche la forza di volontà. Il consiglio che mi sento di dare alle donne che stanno affrontando una situazione simile a quella che ho vissuto io è di tirare fuori la grinta. Devono cercare di farsi coraggio e cercare di migliorarsi. Trovare un lavoro, se non ce l'hanno, studiare, prendere la patente, diventare indipendenti».

Oggi, Francesca non vive più in Italia. Si è trasferita insieme alla figlia e al nuovo compagno, e lì ha finalmente trovato un lavoro stabile. Ha finalmente ottenuto il suo inizio.

Polo Bianciardi

Quelle donne diventate pirate per necessità



► In occasione della Giornata contro la violenza, gli studenti di terza e quarta del Polo Bianciardi hanno assistito allo spettacolo teatrale "Una donna senza barca è una prigioniera", in scena per tutta questa settimana nella Sala Friuli del San Francesco. L'attrice Irene Paoletti ha raccontato la storia di due donne del passato che si sono date alla pirateria per necessità personali, per combattere contro quelle che loro stesse ritenevano essere ingiustizie. Un viaggio nell'Irlanda del Cinquecento fino all'Oriente della fine dell'Ottocento, per poi tornare ai giorni nostri. Storie di donne come Grace O'Malley a Carola Rackete che il potere non l'hanno scelto, ma che si sono ritrovate a capo delle loro battaglie spinte da un senso di giustizia. Hanno infranto la legge, dimostrando che a volte una disobbedienza civile diventa un dovere quando in ballo ci sono i diritti umani. Così, ancora oggi la donna deve lottare per conquistare "il suo posto nel mondo". L'evento è stato curato dalle docenti Samantha Barbieri e Irene Nappi.

ULTIME NOTIZIE

[migranti](#) [Garibaldi – l'Eco-giro dei due mondi](#) [Uniti nell'amore per la propria Città contro il degrado](#) [Covid, 594 nuovi casi oggi in Toscana. Quattro i decessi](#)

ATTUALITÀ

'Mai più senza barca'. Spettacolo Teatrale "Una donna senza barca è una prigioniera"

26 novembre 2022

291

[Redazione](#)

Grosseto: In occasione della **"Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne"**, gli studenti di III e IV dei Servizi Commerciali del Polo Bianciardi hanno assistito allo spettacolo teatrale dal titolo **"Una donna senza barca è una prigioniera"**, in scena per tutta questa settimana presso la Sala Friuli del Complesso di San Francesco a Grosseto. L'attrice **Irene Paoletti** è riuscita a catturare l'attenzione degli studenti per più di un'ora, raccontando di due donne del passato che si sono date alla pirateria per necessità personali, per combattere contro quelle che loro stesse ritenevano essere ingiustizie. Dopo averci trasportato nell'Irlanda del Cinquecento e nell'Oriente della fine dell'Ottocento, ha parlato di un personaggio legato al nostro tempo che si è scontrato con la realtà sociale degli anni 2000. Il filo conduttore è stato L'UMANITA' nelle sue diverse sfaccettature e concezioni rispetto al contesto storico di appartenenza. **Storie di donne come Grace O'Malley a Carola Rackete** che il potere non l'hanno scelto, ma che si sono ritrovate a capo delle loro battaglie spinte da un senso di giustizia estremo che le ha portate a infrangere la legge, dimostrando che a volte una disobbedienza civile, piuttosto che l'obbedienza, diventa un dovere quando in ballo ci sono i diritti umani.

L'attrice, nel suo lungo monologo, ha accompagnato gli studenti ad un'attenta riflessione critica su quelle che erano le esigenze di un tempo e quelle di oggi, arrivando a capire che le cose, soprattutto per il genere femminile, non sono in realtà cambiate più di tanto nonostante le diverse battaglie. Così, ancora oggi la donna deve lottare per conquistare "il suo posto nel mondo". **L'evento è stato curato e organizzato dalle docenti Samantha Barbieri e Irene Nappi.**





ATTUALITÀ

Il Polo L.Bianciardi in diretta streaming con il "FESTIVAL DEI GIOVANI" di Gaeta

27 novembre 2022 290  [Redazione](#)

Grosseto: Gli studenti della IV Professionale Servizi Commerciali hanno partecipato a due eventi online organizzati dal Festival dei Giovani che si svolge a Gaeta nelle giornate del 22, 23 e 24 novembre.

Il Festival dei Giovani è la più grande piazza di incontro, confronto e formazione per centinaia di migliaia di giovani provenienti da tutta Italia, una kermesse di workshop, seminari, competizioni e concerti. L'evento si svolge a Gaeta, città sul litorale laziale, che ben rappresenta lo spirito del Festival: punto di incontro tra nord e sud, tra ragazze e ragazzi che desiderano confrontarsi, mettersi in gioco e crescere; ma l'evento è anche piattaforma interattiva che trasmette in streaming le giornate del Festival.



Gli incontri seguiti dagli studenti sono stati: "Le competenze che cerchiamo" in collaborazione con Coca-Cola HBC Italia e "L'idea diventa start up" in collaborazione con Confindustria e lo sartupper co-founder di Serenis.



GROSSETO

[Maltempo Toscana](#) [Imu 2022](#) [Incidente San Giustino](#) [Incidente Lerici](#) [Influenza 2022](#) [Luce!](#) [Pecore Elettriche](#)

4 modi per far crescere il tuo patrimonio una volta che il tuo portafoglio raggiunge 500mila €

Ricevi questa guida e gli aggiornamenti periodici.

Scopri di più!

FISHER INVESTMENTS ITALIA*

27 nov 2022



[Home](#) > [Grosseto](#) > [Cronaca](#) > [Quattro nuove panchine...](#)

Quattro nuove panchine rosse Gli studenti a lezione di umanità

Molte le iniziative per la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Conad in prima linea



Sono state quattro le panchine rosse installate a Grosseto in occasione della "Giornata Internazionale" contro la violenza sulle donne. E' stata la Conad in collaborazione con il Comune, la commissione comunale per le Pari Opportunità e l'associazione Tutto è Vita, a farsi promotore del progetto "Panchine Rosse" per sensibilizzare sul tema della lotta e della prevenzione di ogni forma di violenza di genere. Le panchine sono al parco Ombrone; una di fronte al supermercato Conad di via Clodia, una nel giardino vicino al supermercato Conad di via Senegal e una nella frazione di Braccagni, nel parco di fronte alla chiesa di San Guglielmo d'Aquitania. Sulla panchina rossa è stata applicata anche la targa riportante il numero nazionale antiviolenza 1522 e i contatti dei centri antiviolenza locali per emergenze, richieste di aiuto e denuncia. Ma le iniziative a Grosseto non sono finite qui: **gli studenti di III e IV dei servizi commerciali del Polo Bianciardi hanno assistito allo spettacolo teatrale dal titolo "Una donna senza barca è una prigioniera"**, in scena per tutta questa settimana alla sala Friuli a San Francesco a Grosseto. L'attrice Irene Paoletti è riuscita a catturare l'attenzione degli studenti per più di un'ora, raccontando di due donne del passato che si sono date alla pirateria per necessità personali, per combattere contro quelle che loro stesse ritenevano essere ingiustizie. Dopo aver trasportato nell'Irlanda del Cinquecento e nell'Oriente della fine dell'Ottocento, ha parlato di un personaggio legato al nostro tempo che si è scontrato con la realtà sociale degli anni 2000. Il filo conduttore è stato L'umanità nelle sue diverse sfaccettature e concezioni rispetto al contesto storico di appartenenza. Storie di donne come Grace O'Malley a Carola Rackete che il potere non l'hanno scelto, ma che si sono ritrovate a capo delle loro battaglie spinte da un senso di giustizia estremo che le ha portate a infrangere la legge, dimostrando che a volte una disobbedienza civile, piuttosto che l'obbedienza, diventa un dovere quando in ballo ci sono i diritti umani. L'attrice, nel suo lungo monologo, ha accompagnato gli studenti ad un'attenta riflessione critica su quelle che erano le esigenze di un tempo e quelle di oggi, arrivando a capire che le cose, soprattutto per il genere femminile, non sono in realtà cambiate più di tanto nonostante le diverse battaglie. Così, ancora oggi la donna deve lottare per conquistare "il suo posto nel mondo". L'evento è stato curato e organizzato dalle docenti Samantha Barbieri e Irene Nappi.



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

[Cronaca](#)

Escursionisti in difficoltà sul monte Giovo

[Cronaca](#)

L'influenza è arrivata e colpisce i bambini. "Poca memoria del virus, uno su tre è malato"

[Cronaca](#)

La versione Borgomeo. "In Gkn ci ho rimesso i soldi e la salute. Trattato da criminale"

[Home](#) > [Grosseto](#) > [Cronaca](#) > [Sul palco arriva il "Gran ...](#)

27 nov 2022

Sul palco arriva il "Gran Galà"



Si svolgerà oggi alle 21 sul palco del teatro Moderno il "Gran galà With the stars".

La serata avrà come punta di diamante i ballerini del Teatro Alla Scala di Milano Antonella Albano e Gioacchino Starace. Interverrà la compagnia del "Barcelona Ballet Project The Company" del maestro e coreografo Gino Labate.

Special Guest i ballerini del Perfezionamento "Tam" del teatro Arcimboldi di Milano.

Tra i partecipanti si annoverano gli studenti del **Liceo Coreutico** del Polo Bianciardi di Grosseto. Inoltre spiccheranno le coreografie della scuola professionale "Laboratorio Arte e Balletto" della maestra Martina Barbi. Infine gli allievi di "FormarSinDanza" saranno impegnati in alcune performance realizzate per l'occasione.

Le scuole e gli allievi che hanno aderito a questo importante e innovativo progetto fanno parte dei comuni di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Follonica, Porto Santo Stefano, Orbetello e Venturina.



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

[Cronaca](#)[Escursionisti in difficoltà sul monte Giovo](#)[Cronaca](#)[L'influenza è arrivata e colpisce i bambini. "Poca memoria del virus, uno su tre è malato"](#)[Cronaca](#)[La versione Borgomeo. "In Gkn ci ho rimesso i soldi e la salute. Trattato da criminale"](#)

Grosseto

Redazione:
Via Oberdan, 5
CAP 58100
Tel. 0564/44900
N. verde 800010402
grosseto@iltirreno.it

Damoka
ESPRESSO A REGOLA D'ARTE

ISTRUZIONE
CHE CAMBIA

di Matteo Scardigli

Approvato il piano provinciale Come sarà la **scuola** 2023-2024

Pronti accorpamenti, nuove classi e sezioni, corsi aggiuntivi

Grosseto Palazzo Aldobrandeschi approva il Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica per il prossimo anno 2023-2024.

Il consiglio provinciale ha considerato le richieste di programmazione dell'offerta formativa degli istituti secondari di II grado (scuole superiori) Manetti-Porciatti, Isis Fossombroni, polo Aldi, Iis Bianciardi e Isis Leopoldo II di Lorena, le richieste per percorsi Itfp (istruzione e formazione professionale) del polo Amiata Ovest e dell'Isis Leopoldo II di Lorena, e dal Rosmini in termini di organico "extra". Ha inoltre valutato le richieste approvate di dimensionamento e programmazione dell'offerta formativa del ciclo di istruzione (infanzia, primaria e secondaria di I grado, cioè asili e scuole elementari e medie).

Ecco allora cosa cambia (salvo interventi della Regione).

Dimensionamento

Come proposto nella Conferenza zonale per la rete scolastica, la Provincia richiede l'aggregazione dei plessi scolastici del Comune di Scansano (infanzia e primaria di Scansano, primaria di Pomonte e secondaria di I grado Scansano), che attualmente fanno parte dell'Ic Grosseto 3, all'Ic Civitella Paganica.

La richiesta nasce dalla necessità di aggregare plessi con caratteristiche territoriali simili e con bisogni educativi simili che talvolta non coincidono con quelli attualmente offerti. La presenza cospicua nel Comune di Scansano di laboratori agricoli spesso distanti e isolati e/o fuori Comune, e/o di famiglie straniere poco integrate a causa delle differenze linguistiche, comporta una diversa attenzione didattica che sia in grado di garantire l'inclusio-

ne e il successo formativo di tutti gli alunni e gli studenti.

Infanzia

La scuola dell'infanzia dell'Ic Grosseto 3, in via Portogallo, in ragione di un incremento demografico (per nascite e/o immigrazione) ha manifestato la necessità di una sezione aggiuntiva, e la Provincia ne ha fatto richiesta.

Primaria

Sulle Colline Metallifere, alla primaria di Sticciano Scalo va una classe aggiuntiva per scissione di una pluriclasse, mentre - su richiesta delle famiglie - al Pascoli e al Caldana Romoli di Gavorrano la scuola passa da tempo normale a tempo pieno.

Nell'area grossetana, anche

Il consiglio ha esaminato le richieste degli istituti, dalle primarie alle superiori, di Maremma e Amiata

qui tempo pieno per le primarie di Arcille e Campagnatico, mentre nel capoluogo alle Pascucci di via Rovetta c'è una variazione di orario delle classi quarte e quinte da 27 ore a 29 ore con servizio mensa, alle "Da Grosseto" di via Anco Marzio una classe in più per riduzione numero di alunni per classe (in funzione della capienza massima delle classi stesse), e alle Gabelli di via Sicilia una classe aggiuntiva per incremento demografico. Classe aggiuntiva (a tempo pieno) anche a Pomonte, in questo caso per incremento delle iscrizioni.

Scuole medie

Alle Croci di Scansano, così



Invito alla lettura

Per gli studenti del Progetto Scuola 2030

come alle Ungaretti di Grosseto, ecco una classe aggiuntiva per incremento demografico e delle iscrizioni.

Scuole superiori

Al Porciatti si aggiunge nuovo indirizzo "Meccanica e mecatronica" nell'ambito dei percorsi di II livello (ex corsi serali). Al Fossombroni una classe 3ª in aggiunta a quelle esistenti per incremento delle iscrizioni all'indirizzo Sia (sistemi informativi aziendali) e per mantenere l'indirizzo di studi ai ragazzi che non sono ammessi alla 4ª classe successiva, e una classe 1ª per l'indirizzo "Amministrazione e finanza e marketing" in aggiunta a quelle esistenti per incre-

mento iscrizioni e per costituire le classi prime con un numero di alunni adeguato alla presenza di Dva.

Al Leopoldo II Enogastronomico e sociosanitario una classe 5ª per prosecuzione classi quarte Ipqv e una classe 2ª professionale Enogastronomica a fronte di prime "pollaio"; idem all'Agrario e biotecnologico, dove arriva una classe 4ª.

Al Marconi una classe aggiuntiva per incremento iscrizioni, così come al Tecnico grafica e comunicazione e al Musicale e coreutico (sia al biennio che al triennio).

Nuovi percorsi

Nuovi percorsi al Da Vinci di Arcidosso (Operatore alla ripa-

Un'aula scolastica (foto d'archivio)

zione dei veicoli a motore), e al Leopoldo II sia Enogastronomico e sociosanitario (Tecnico dei trattamenti estetici; Operatore del benessere; Operatore agricolo) che professionale Agricoltura (Operatore della ristorazione).

Fuori organico

Quanto alla programmazione delle proposte già realizzate con altre tipologie di organico rispetto a quello di diritto, alle Pascucci di Gavorrano va un indirizzo musicale, mentre al Rosmini di Grosseto un docente a tempo pieno per il percorso Cambridge e un docente a tempo parziale per il percorso Orientale.

IPRIS/STUDIO/STUDIO

GIORNO&NOTTE



di Sara Landi

Grosseto Il cartellone "Natale a Grosseto" torna ad animare il centro storico dal 3 al 26 dicembre grazie all'organizzazione del Centro commerciale naturale (Ccn) del Centro storico di Grosseto insieme al Comune, con il sostegno degli sponsor Conad e Banca Tema e la collaborazione di tante realtà cittadine, dalle istituzioni culturali al mondo del volontariato. Il gioco di squadra ha permesso di replicare il format sperimentato con successo per la prima volta un anno fa ma che per essere riproposto ha richiesto quest'anno uno sforzo organizzativo maggiore a causa dell'aumento vertiginoso dei costi energetici.

«Tutti gli uffici e gli assessorati – dice il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna – hanno collaborato insieme per garantire una manifestazione all'altezza delle aspettative, resa possibile dal sostegno di tanti. In particolare ringrazio il presidente del Ccn Enrico Collura e Chiara Simonetti di Cs Eventi per aver messo a punto un bel cartellone adatto per tutti i gusti e le età».

Piazza Dante e piazza Duomo saranno il cuore della festa. In piazza Dante dal 3 al 26 dicembre tornano gli chalet in legno che ospitano i **mercatini di Natale specializzati** in articoli natalizi, ogget-



Solidarietà, mercatini, musica e buon cibo: è il **Natale a Grosseto**

Presentato il cartellone delle iniziative: piazze protagoniste per un mese

Dove, cosa e quando

In piazza Dante, piazza Duomo, al Cassero, nei musei e nelle vie del centro storico
Mercatini, animazioni, stand gastronomici, musica e spettacoli
Tutto dal 3 al 26 dicembre

tistica e specialità alimentari. Apertura dalle 10 alle 19,30 con possibilità di prolungare l'orario di apertura durante i weekend e nelle giornate festive. Piazza Duomo diventa invece "La piazza del Natale" e dà spazio alla musica, all'animazione, alla promozione del territorio e alla solidarietà.

Oltre alla "Cittadella Solidaria"

(vedi box) ci sarà lo stand "Vetrina Toscana" allestito in collaborazione con Confcommercio Grosseto: ospiterà "Experience Maremma food and wine, what else?", l'iniziativa realizzata dall'associazione di categoria con la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno attraverso il progetto di promozione della Regione e di

In alto il mercatino 2021 in piazza A destra istituzioni e promotori presentano "Natale a Grosseto"

Unioncamere Toscana che conta, tra gli aderenti, oltre mille attività di ristorazione e quasi trecento botteghe alimentari, tra cui molte di Grosseto. Nello stand saranno promossi nuovi itinerari alla scoperta del territorio: un programma di visite guidate in luoghi di interesse storico, artistico o naturalistico e degustazioni di menù tipici nei ristoranti della rete di Vetrina Toscana.

Altri due gazebo di fronte al municipio fungeranno da infopoint della rassegna e spazio a disposizione del Ccn per varie iniziative di animazione in collaborazione con i commercianti del centro storico e con molte realtà locali come la scuola di ballo Odissea 2001, il Polo Bianciardi con gli studenti del liceo musicale, le associazioni Mattoallaprossima. Le vie dell'orto, Bandus, la Filarmónica Città di Grosseto, la band Minerva 40 e tanti altri. Il programma delle due

piazze è poi arricchito dalle iniziative programmate per il mese di dicembre dai Teatri di Grosseto, dai musei cittadini (Le Clarisse, Storia naturale e Maam), dalla Chelliana, da Fondazione Polo universitario grossetano, da Fondazione Grosseto Cultura e da Istituzione Le Mura.

Sabato l'inaugurazione: alle 15,30 taglio del nastro per "Al Cassero... è Natale"; dalle 15,30 alle 18 in piazza Duomo laboratorio di riciclo su più turni per bambini e adulti "Come trasformare una vecchia t-shirt in una t-bag" in collaborazione con "Le vie dell'orto" (prenotazioni al 349.445.6803); alle 16,30 inaugurazione dei mercatini e della piazza del Natale con l'esibizione tra piazza Dante e piazza Duomo della Filarmónica Città di Grosseto; **alle 17 in piazza Duomo ancora musica con l'ensemble di sax del liceo musicale del Polo Bianciardi.**

Quattro associazioni in campo ogni settimana Il **volontariato** cittadino si mette in vetrina

► Anche lo scorso anno fu molto apprezzata la presenza in piazza del mondo del volontariato grossetano e per questo, in collaborazione con l'assessorato alle politiche sociali, torna la "Cittadella Solidale", lo spazio dedicato alle associazioni di volontariato che avranno la possibilità di promuovere le loro attività, farsi conoscere e raccogliere fondi. Negli stand di piazza Duomo sarà possibile incontrare i volontari del Comitato per la Vita, Progetto Insieme Aps, La Farfalla, UniTre per Ail, il consultorio "La Famiglia", Avrai, Tejidas Trame Collettive, la Fondazione Il Sole, gli Amici di Zanzibar e del mondo, l'Unione italiana ciechi e ipovedenti di Grosseto e Adotta un cuore randagio insieme alla Lega del cane. Quattro associazioni a settimana si alterneranno a rotazione negli spazi allestiti dal Ccn. E per i grossetani la possibilità di mettere sotto l'albero un dono solidale.

S. L.



Home > Grosseto > Cronaca > Al "Festival dei Giovani"...

29 nov 2022

Al "Festival dei Giovani" anche il Polo Bianciardi



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

[Cronaca](#)

Covid in Toscana: contagi, decessi e ricoveri nel bollettino del 5 dicembre

[Cronaca](#)

Abuso di droga e alcol, giro di vite in Valdarno

[Cronaca](#)

Tutti a letto con l'influenza. Assalto al pronto soccorso, accessi raddoppiati al Meyer

Gli studenti della classe 4[^] Professionale Servizi Commerciali hanno partecipato a due eventi online organizzati dal Festival dei Giovani che si svolge a Gaeta, la più grande piazza di incontro, confronto e formazione per centinaia di migliaia di giovani provenienti da tutta Italia, una kermesse di workshop, seminari, competizioni e concerti.

L'evento si svolge a Gaeta, città sul litorale laziale, che ben rappresenta lo spirito del Festival: punto di incontro tra nord e sud, tra ragazze e ragazzi che desiderano confrontarsi, mettersi in gioco e crescere; ma l'evento è anche piattaforma interattiva che trasmette in streaming le giornate del Festival. Gli incontri seguiti dagli studenti sono stati sui temi "Le competenze che cerchiamo", in collaborazione con Coca Cola Italia; "L'idea diventa start up", in collaborazione con Confindustria e lo sartupper co-founder di Serenis. Per Coca Cola è intervenuta la Responsabile Risorse Umane Laura De Micco che ha raccontato il suo percorso professionale e messo in luce le caratteristiche e le competenze ricercate oggi dalle aziende. L'incontro è stato oggetto di riflessioni e motivo di dibattito guidato dalla docente Stefania De Robbio, organizzatrice dell'evento.

modo per parlare di violenza di genere e di violenza sulle donne, partendo però dall'educazione sessuale, visto come tassello fondamentale per combattere questo tipo di so-

venzione della violenza di genere. Intervengono anche due rappresentanti dell'Asl Tse per parlare di prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili e come evitare

degli studenti presenti all'iniziativa

porti sessuali precoci, aiuta ad individuare gli abusi e a denunciarli - continua Capone - La consapevolezza e il rispetto per la propria persona aiutano a riflettere positivamente

le discriminazioni». L'avvocata sottopone agli studenti un caso pratico e pone due domande: «Cosa intendi per consenso? Dove arriva il no?», lasciando loro spazio

la faccia", invia la tua foto entro il 20 dicembre a grosseto@iltirreno.it o alla mail dell'associazione, portavoce-gr@gmail.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Minori Revenge porn e sexting I consigli della polizia postale

Che fare quando si è vittime e come evitare di diventare complici

Workshop

Gli operatori hanno incontrato bambini, adolescenti e ragazzi

Grosseto La polizia postale, in occasione della Giornata nazionale contro la violenza sulle donne, è stata protagonista di un *workshop* sul tema della violenza online nelle scuole primarie e secondarie sul territorio nazionale.

Gli operatori hanno incontrato bambini, adolescenti e ragazzi per parlare di educazione digitale e sicurezza sul web, fondamentale per sviluppare le competenze per vivere online e in rete con consapevolezza, nel rispetto gli uni degli altri, senza correre il rischio di essere autori o vittime

di *revenge porn*, *sexting* e di tutte le varie forme di prevaricazione connesse a un uso distorto delle tecnologie.

I consigli della postale

Se sei vittima di *revenge porn*, contatta immediatamente la polizia postale per ricevere supporto e chiedere informazioni. Per limitare la diffusione sui social, puoi segnalare il reato al Garante per la protezione dei dati personali sul sito www.gpdp.it.

Se ricevi foto e video sessualmente espliciti non diventare complice della loro diffusione;

anche questo è reato. Se ci si accorge che su internet circolano immagini sessualmente esplicite riguardanti la propria persona, è fondamentale chiedere aiuto e denunciare. Non bisogna vergognarsi.

È necessario conservare tutto ciò che può essere utile alla polizia per identificare l'autore del fatto: non cancellare le chat in cui si viene minacciati o diffamati, le immagini e i video in cui si è ritratti in atteggiamenti intimi che vengono divulgati, l'url dei siti su cui i file multimediali vengono pubblicati.

L'istituto Polo Bianciardi in prima linea nella lotta contro bullismo e cyberbullismo

Il Polo Bianciardi in prima linea nella lotta al bullismo e cyberbullismo. È stato il tema al centro del convegno dal titolo "Bullismo e cyberbullismo. Individuare, comprendere e affrontare" di mercoledì scorso. Si è tenuto nell'aula magna della fondazione Polo Universitario grossetano. Un pomeriggio interamente dedicato a questa piaga sociale che colpisce molti adolescenti e giovani, talvolta anche con conseguenze devastanti. Individuare, comprendere e affrontare, sono state le parole chiave del dibattito che ha visto riuniti psicologi, pedagogisti, forze dell'ordine, dirigenti scolastici, per affrontare il problema nelle sue molteplici sfaccettature. Il dibattito è stato introdotto dalla direttrice del Coeso, Tania Barbi, ed è stato moderato dallo psicologo dell'Ufimia dell'Asl Toscana sudest, Giampaolo Sammarco, coadiuvato da Barbara Bugelli, pedagoga e referente del progetto regionale di contrasto al bullismo e cyberbullismo e dalla dirigente dell'istituto superiore Polo Bianciardi, Barbara



Rosini, che ha presentato il progetto Bullout, di cui l'istituto superiore è capofila della rete provinciale. Al convegno hanno partecipato, come relatori, anche alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine, come il Dirigente della Divisione Anticrimine della Questura di Grosseto, Evandro Clementucci, e alcuni rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia Postale. È stato poi proiettato il film "Elephant" di Gus Van Sant, ispirato al massacro della Columbine High School.



ATTUALITÀ

Violenza di Genere, Tre classi del Liceo Artistico a confronto con la Cgil

30 novembre 2022

216



Redazione

Pagni e Bucci: «Giovani generazioni sensibili ai temi della violenza di genere. il progetto con l'artistico avrà un seguito. Intanto un quadro è stato collocato nell'atrio d'ingresso del centro commerciale dove ha sede la Cgil»

Grosseto: È stata una giornata che probabilmente le **ragazze e i ragazzi del liceo artistico del polo Bianciardi** ricorderanno a lungo. Martedì pomeriggio, infatti, due classi quinte e una prima hanno preso parte a un incontro presso la sala Calogero Cangelosi di via Repubblica Dominicana, organizzato dalla Camera del lavoro di Grosseto nell'ambito della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Oltre alla presentazione dei lavori scaturiti da un percorso di **riflessione sul tema della violenza di genere**, c'è stato un seguitissimo intervento della docente e saggista Eleonora Pinzuti, che ha parlato di "linguaggio del rispetto: come e perché parlare inclusivo".

«Studentesse e studenti - mette in evidenza Monica Pagni, segretaria generale della Cgil - hanno seguito gli interventi con grandissima attenzione, dimostrando un interesse partecipe per i temi che sono stati affrontati. Avere a che fare con i giovani è sempre una boccata d'ossigeno, e contribuisce a ricaricare le pile per continuare ad impegnarci come sindacato a lasciargli un mondo migliore. È importante che i ragazzi, ma soprattutto le ragazze abbiano consapevolezza anche delle discriminazioni, spesso espresse con violenza verbale e psicologica, a cui si troveranno di fronte nel momento della ricerca di un lavoro e nelle loro carriere professionali, che sappiano riconoscerle e combatterle».

A conclusione della mattinata, infine, è stato scoperto un quadro a olio su tela che ornerà l'atrio d'ingresso della palazzina che ospita la sede della Cgil. «Si tratta di un'opera realizzata dalle ragazze della Quinta A - spiega la responsabile dell'organizzazione della Camera del lavoro, Eleonora Bucci - ispirata ai comportamenti vessatori che stanno alla base della discriminazione di genere. La collaborazione con il liceo artistico è stata davvero fruttuosa, con l'adozione di un vero e proprio progetto, che pensiamo possa avere sviluppi successivi nel futuro».



Home > Grosseto > Cronaca > "Attraverso i suoni" arri...

30 nov 2022

"Attraverso i suoni" arriva la meglio gioventù

Concerto nell'aula magna del "Bianciardi" di Salvatori e Macaluso. Domenica 11 torna "La Voce di ogni Strumento" con l'omaggio a Morricone



Rosamaria Macaluso (a sinistra) e Maria Salvatori

Il terzo appuntamento della stagione invernale di Attraverso i Suoni è in programma domani alle 18 nell'aula magna del **Polo Bianciardi di Grosseto** e vedrà protagonista il giovanissimo duo formato da Maria Salvatori al violoncello e Rosamaria Macaluso al pianoforte. Le due musiciste, classe 2004 e 2003, hanno già all'attivo numerosi premi e concerti sia nazionali che internazionali, e sono tra le vincitrici del progetto Ais, nato dalla collaborazione tra le sedi Agimus di Firenze, Grosseto e Arezzo con la Fondazione Cr Firenze e, a livello territoriale, sostenuto dai comuni di Grosseto e Castiglione. Il programma della serata sarà interamente dedicato alle musiche di Brahms e Strauss, Ingresso libero. Per informazioni è possibile telefonare al 339 7960148.

Nel mese di dicembre proseguiranno anche gli appuntamenti di La Voce di Ogni Strumento, che per la sua dodicesima edizione, propone il consueto concerto di Natale. Domenica 11 (alle 17.30) al teatro Moderno si terrà il concerto "EM - Ennio Minor, omaggio a Ennio Morricone", direzione e arrangiamenti di Mauro Grosso, con Fabrizio Bosso, Stefano Cantini, Michelangelo Scandroglio, Francesco Petreni insieme agli archi dell'Orchestra Sinfonica della Città di Grosseto insieme al violinista, il maestro Claudio Cavalieri.

"EM - Ennio Minor", nasce per dare il meritato rilievo a materiali musicali di prim'ordine creati dal maestro romano, legati a prodotti cinematografici di scarso successo, secondo l'assunto che nessun film mediocre è mai stato salvato da una colonna sonora, così come una colonna sonora mediocre non è mai riuscita a rovinare un film.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Grandi incontri necessitano di grandi attese

Cronaca

Crimine, la città è il giardino di tutti

Cronaca

La meraviglia Il restauro più amato In mostra la rinascita della Natività

GROSSETO

La Cgil incontra gli studenti: «Giovani generazioni sensibili ai temi della violenza di genere»



di Redazione

30 Novembre 2022 - 17:32

COMMENTA

8

1 min

STAMPA



GROSSETO - È stata una giornata che probabilmente le ragazze e i ragazzi del liceo artistico del polo Bianciardi ricorderanno a lungo. Martedì pomeriggio, infatti, due classi quinte e una prima hanno preso parte a un incontro presso la sala Calogero Cangelosi di via Repubblica Dominicana, organizzato dalla Camera del lavoro di Grosseto nell'ambito della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Oltre alla presentazione dei lavori scaturiti da un percorso di riflessione sul tema della violenza di genere, c'è stato un seguitissimo intervento della docente e saggista **Eleonora Pinzuti**, che ha parlato di "linguaggio del rispetto: come e perché parlare inclusivo".

«Studentesse e studenti - mette in evidenza **Monica Pagni**, segretaria generale della Cgil - hanno seguito gli interventi con grandissima attenzione, dimostrando un interesse partecipe per i temi che sono stati affrontati. Avere a che fare con i giovani è sempre una boccata d'ossigeno, e contribuisce a ricaricare le pile per continuare ad impegnarci come sindacato a lasciarli un mondo migliore. È importante che i ragazzi, ma soprattutto le ragazze abbiano consapevolezza anche delle discriminazioni, spesso espresse con violenza verbale e psicologica, a cui si troveranno di fronte nel momento della ricerca di un lavoro e nelle loro carriere professionali, che sappiano riconoscerle e combatterle».

A conclusione della mattinata, infine, è stato scoperto un quadro a olio su tela che ornerà l'atrio d'ingresso della palazzina che ospita la sede della Cgil. «Si tratta di un'opera realizzata dalle ragazze della Quinta A - spiega la responsabile dell'organizzazione della Camera del lavoro, **Eleonora Buccì** - ispirata ai comportamenti vessatori che stanno alla base della discriminazione di genere. La collaborazione con il liceo artistico è stata davvero fruttuosa, con l'adozione di un vero e proprio progetto, che pensiamo possa avere sviluppi successivi nel futuro».